



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 settembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 5

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 16
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 18
- Bandi di gara » 20

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 34
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 34

Rettifiche » 34

Indice degli annunci commerciali Pag. 34

ANNUNZI COMMERCIALI .

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale Ospitaletto (Brescia), via S. Giuseppe n. 32
 Capitale sociale L. 404.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23030

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile della dott.ssa Zichichi a Brescia via Vittorio Emanuele II n. 60, il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. A.C. Ospitaletto S.p.a.

L'amministratore unico: Bottazzi Anna Maria

C-18585 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale Ospitaletto (Brescia), via S. Giuseppe n. 32
 Capitale sociale L. 404.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23030

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 ottobre 1994, alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 ottobre 1994, stesso luogo e ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Li, 5 settembre 1994

L'amministratore unico: Bottazzi Anna Maria.

C-18587 (A pagamento).

TECFIT - S.p.a.

Gorizia, via del Poggio n. 8

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2406 Codice civile convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per le ore 10 del giorno 5 ottobre 1994 ed in seconda convocazione alle ore 17 stesso giorno, presso lo studio del notaio Contursi Chiara in Udine, via Asquini, n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e/o 2448 Codice civile e deliberare conseguenti nonché varie ed eventuali.

Gorizia, 6 settembre 1994

p. Tecfit S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Mario Mazza

C-18556 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Matteotti 190

Capitale sociale L. 106.810.000.000 interamente versato
Riserve L. 93.287.568.051

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno reg. soc. n. 8090
Codice fiscale e Partita IVA n. 00097670442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Ascoli Piceno, Corso Mazzini 190, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1994 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1994 alle ore 17, presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione numero dei consiglieri e relative nomine.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 106.810.000.000 a L. 137.000.000.000;
2. Modificazioni dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Ascoli Piceno, 7 settembre 1994

Il presidente: avv. Vincenzo Aliberti.

C-18572 (A pagamento).

I.T.S. INTESA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Padula (SA), viale Certosa, 1

Capitale sociale L. 418.000.000 interamente versato

Tribunale Sala Consilina 1455/88

C.C.I.A.A. SA 224882

Codice fiscale e Partita IVA 02466560659

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, Corso Vittorio Emanuele, 58 c/o dott. Oscar De Francis per il giorno 8 ottobre 1994 alle ore 12 e, se del caso, il giorno 10 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1993 e relazione accompagnatoria;
Rinnovo Collegio sindacale per scadenza triennio;
Relazione del liquidatore sullo stato della procedura;
Eventuali azioni di intervento dei soci, anche sotto forma di anticipazioni;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede della liquidazione in Salerno, Corso Garibaldi n. 16, studio dott. Mario Iuorio.

Il liquidatore: dott. Mario Iuorio.

C-18577 (A pagamento).

POLICLINICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza del Campidano n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1882/46
Codice fiscale 01965270588

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6, il giorno 6 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 ottobre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e di un membro effettivo del Collegio sindacale in sostituzione di quelli dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Luisa Zappalà

S-21119 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, Codice Gruppo 1030.6
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 802/49
Codice fiscale 00410080584

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1 per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1994 stesso luogo alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni relative all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

Roma, 9 settembre 1994

Il presidente: Domenico Gentili.

S-21123 (A pagamento).

VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7335 reg. società del Tribunale di Grosseto
 Codice fiscale n. 00877310490
 Partita IVA n. 00938320538

I soci della Vignale Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Mauro Cristiani notaio in Campiglia M.ma (LI) fraz. Venturina, via della Fiera 1/a, per il giorno 10 ottobre 1994 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifiche degli artt. 20, 21, 25 dello Statuto sociale;
3. Modifica art. 28 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Follonica, 1° settembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gastone Notari

S-21124 (A pagamento).

COMPAGE - S.p.a.**Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.»**

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Tribunale: reg. soc. 111016, vol. 2916, fasc. 16
 • Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 ottobre 1994, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1994, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali ai sensi del D.P.R. 136 del 31 marzo 1975, come previsto dall'art. 10 della legge 2 gennaio 1991, n. 1;
3. Nomina di amministratori previa fissazione del loro numero.

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Michele De Michelis

S-21133 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Menabrea n. 18
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano: n. 276021 reg. soc. - n. 7101 vol. - n. 21 fasc.
 Partita IVA n. 09007750152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 ottobre 1994, alle ore 9 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1994, stessi ora e luogo; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 30 giugno 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione contabile al 31 agosto 1994;
2. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dalla situazione contabile al 31 agosto 1994 e contestuale reintegro dello stesso a lire 10 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Severino Uslenghi.

S-21135 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 versato
 Tribunale: reg. soc. 149585, vol. 3693, fasc. 35
 Codice fiscale n. 00914500152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 ottobre 1994, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1994, alle ore 11,30, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Carlo d'Urso

S-21134 (A pagamento).

PORTO D'AGUMU - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Scano 7

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6995 del reg. società del Tribunale di Cagliari
 ed iscritta al n. 86753 registro ditte
 presso la C.C.I.A.A. di Cagliari

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 10 ottobre 1994 ad ore 14 presso lo studio Porcu, via Millesime n. 1, 09127 Cagliari tel. 070/66.47.13 ed in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1994, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1985;
2. Bilancio al 31 dicembre 1986;
3. Bilancio al 31 dicembre 1987;
4. Bilancio al 31 dicembre 1988;
5. Bilancio al 31 dicembre 1989;
6. Bilancio al 31 dicembre 1990;
7. Bilancio al 31 dicembre 1991;
8. Bilancio al 31 dicembre 1992;
9. Bilancio al 31 dicembre 1993;
10. Rinnovo cariche sociali.

Cagliari, 5 settembre 1994 - Prot. 509/94

p. il Collegio sindacale:
 Aldo Palomba - Giovanni Obino

S-21154 (A pagamento).

GE.F.I.M. - S.p.a.**Gestioni Finanziarie Industriali Immobiliari**

Sede legale in Verzuolo (Cuneo)

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 21/21 reg. soc.

Codice fiscale n. 00370080046

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in S. Mauro Torinese, via del Freidano, 8, per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1994, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1994. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali.

S. Mauro Torinese, 7 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-21171 (A pagamento).

GITSCHBERG - S.p.a.

Sede in Rio di Pusteria (BZ), fraz. Maranza n. 123

Capitale sociale L. 1.088.854.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. 2635

registro società e n. 2965 del fascicolo

Convoca propri azionisti presso la Sala Teatro di Maranza (BZ) per il giorno 9 ottobre 1994 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 1994 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 30 giugno 1994;
2. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1994;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oberhofer Josef

S-21173 (A pagamento).

TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 68

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3198/69

Codice fiscale 00478010580

Partita IVA 00903701001

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 16 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1994 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale a favore di nuova società azionaria unica beneficiaria, redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e dell'art. 2504-*novies* del codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma; l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Roma in termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
M. Pierre Vaillaud

S-21255 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.836.168.527.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310653/7795/3

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, alle ore 10 di domenica 16 ottobre 1994, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda e in terza convocazione rispettivamente per lunedì 17 ottobre 1994 e martedì 18 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Montedison S.p.a. delle società Axilia S.r.l., Agricola Ferruzzi S.r.l., Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l., Ferruzzi Investimenti S.r.l., mediante annullamento senza emissione di azioni della incorporante, delle quote delle società incorporande tutte possedute direttamente o indirettamente attraverso società contestualmente incorporate dalla incorporante Montedison S.p.a.;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Montedison S.p.a. della società Finanziaria Agroindustriale S.p.a., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda di proprietà della incorporante ed aumento del capitale sociale della Montedison S.p.a. al servizio della fusione per un importo massimo di L. 939.349.272.000, mediante emissione di massime n. 939.349.272 azioni ordinarie Montedison da assegnare agli azionisti Finanziaria Agroindustriale nel rapporto di n. 8 azioni per ogni azione ordinaria o di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

Consequente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

3. Soppressione della sede secondaria in Ravenna e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate:

In Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San

Paolo di Torino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Credito Romagnolo.

All'Estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

In Svizzera: Société de Banque Suisse - Basilea e Zurigo, Crédit Suisse - Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo, Banca della Svizzera Italiana - Lugano.

In Francia: Banque Nationale de Paris - Parigi.

In Inghilterra: Morgan Guaranty Trust Co. - Londra.

In Belgio: Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles.

In Germania: Deutsche Bank, Dresdner Bank-Francoforte sul Meno.

In Olanda: ABM-AMRO N.V. - Amsterdam e Rotterdam.

In U.S.A.: Bank of New York - New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Rossi

C-18733 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ATESSA

Variatione tassi

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 7 settembre 1994, tutti i tassi attivi sono stati aumentati di 0,50 punti.

Atezza, 6 settembre 1994

Il presidente: rag. Emilio Colonna.

C-18573 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA - CADIDAVID (VR)

La Banca di Credito Cooperativo di Verona - Cadidavid (VR) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, frazione Cadidavid, via Forte Tomba 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni pratiche alla clientela» comunica alla rispettabile clientela che provvederà, con decorrenza 10 settembre 1994, ad aumentare i tassi debitori praticati nella misura massima dello 0,50%.

Il prime rate viene fissato nel 10%, e il top rate nel 17,50%.

Con la stessa decorrenza, verranno applicate commissioni pari a L. 1.000 (mille) per i prelievamenti bancomat effettuati presso altri Istituti, mentre la commissione incasso bolletta Inps passa da L. 1.000 (mille) a L. 1.500 (millecinquecento).

Infine per i mutui ipotecari estinti anticipatamente verrà applicata una commissione massima dell'1% (uno per cento) sul debito capitale residuo.

Verona-Cadidavid, 5 settembre 1994

Il direttore: rag. E. Marini.

C-18583 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100

Capitale sociale L. 361.632.500.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, rag. soc. 28335

elenco 1495/91 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e Partita IVA 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che Caripuglia, con decorrenza 16 agosto 1994, ha apportato sui tassi attivi praticati alla clientela una variazione generalizzata di aumento di 0,50 di punto percentuale.

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Veneto

S-21132 (A pagamento).

TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.

Estratto dal progetto di scissione parziale

Il Consiglio di amministrazione della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., in data 12 settembre 1994, ha approvato il seguente progetto ex art. 2504-*octies* del codice civile, per la scissione parziale in nuova società azionaria unica beneficiaria.

1. La società che si scinde: la società che si scinde è del tipo azionario e, come risulta dal certificato di vigenza del Tribunale di Roma (allegato sub A al progetto di scissione), ha: denominazione: TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. (in forma abbreviata TPL - S.p.a.); sede legale: Roma, viale Castello della Magliana, 68; capitale: L. 60.000.000.000, diviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, attualmente distribuite tra i soci come segue, secondo le risultanze del libro soci:

Technip S.A.: n. 4.500.000, L. 45.000.000.000 = 75%;

Interpart - Partecipazioni Internazionali S.p.a.: n. 900.000, L. 9.000.000.000 = 15%;

Dirpar S.r.l.: n. 300.000, L. 3.000.000.000 = 5%;

Ecopar S.A.: n. 300.000, L. 3.000.000.000 = 5%;

Totale: n. 6.000.000, L. 60.000.000.000 = 100%.

La società ha domicilio fiscale in sede e: iscrizione in Tribunale di Roma; n. 3198/69; iscrizione in C.C.I.A.A. di Roma: n. 325485; codice fiscale 00478010580; partita IVA 00903701001.

Essa ha inoltre uffici (senza rappresentanza stabile, con compiti di natura tecnica) a Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi, 126 ed a Napoli, via G. Porzio, 4 - Fabbriato F/11, onde è iscritta anche alla C.C.I.A.A. di Milano, al n. 797880 e alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 483566.

Lo statuto vigente della società scissa (integralmente trascritto in calce al progetto di scissione sub Allegato B/1), con decorrenza dalla data in cui si producono gli effetti della scissione, resta modificato come risulta nel nuovo testo coordinato pure trascritto in calce al progetto di scissione sub Allegato B/2, comprensivo delle modifiche conseguenti alla scissione e di altre modifiche.

I componenti degli organi amministrativo e sindacale della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. restano in carica fino alla normale scadenza del mandato (salvo eventuali dimissioni o altre cause di cessazione in conformità di legge).

Le spese e imposte e tasse della intera operazione di scissione fanno carico alla scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.

2. La società beneficiaria: La società beneficiaria originata dalla scissione sarà del tipo azionario o avrà:

denominazione: Technipetrol S.p.a.;

sede legale: Roma, viale Castello della Magliana, 68;

capitale e azioni: capitale di L. 42.000.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 4.200.000 di azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna, che saranno attribuite ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni di loro partecipazione al capitale della scissa.

Circa la ripartizione degli utili, il numero degli amministratori e i loro poteri (con indicazione di chi tra loro è legale rappresentante), il numero dei componenti del Collegio sindacale, la durata della società, si rinvia allo statuto della beneficiaria trascritto integralmente nel progetto di scissione.

Circa la nomina degli organi amministrativo e sindacale e la determinazione del compenso del Collegio sindacale, l'assemblea che approverà il progetto di scissione determinerà la composizione numerica del primo organo amministrativo ed il compenso del primo Collegio sindacale e designerà i componenti dei due organi sociali.

3. Rapporto di cambio/eventuale conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio è determinato in ragione di una azione della beneficiaria per ogni azione annullata già posseduta nella scissa.

Non vi è luogo a conguaglio in denaro.

4. Assegnazione di azioni della beneficiaria: modalità: Le n. 4.200.000 azioni della beneficiaria assegnate ai soci della scissa saranno emesse: al prodursi degli effetti della scissione, previo annullamento di pari numero di azioni della scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., con le conseguenti relative iscrizioni nei rispettivi libri soci della beneficiaria e della scissa.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza: La partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni che ne rappresentano il capitale, decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza: Saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: Nella società scissa non esistono azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli diversi da esse; e altrettanto sarà per la beneficiaria originata dalla scissione. Pertanto non si prevede particolare trattamento per altre categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori, sia della scissa che della beneficiaria.

9. Distribuzione di azioni della beneficiaria: criteri: La distribuzione delle azioni della nuova beneficiaria avverrà in proporzione alle azioni della scissa possedute, onde, ex art. 2504-novies del cod. civ., resta esclusa la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio ex art. 2501-quinquies del cod. civ.

10. Elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo:

10/a) gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo resteranno assegnati alla beneficiaria ai valori contabili loro attribuiti nella situazione patrimoniale al 30 giugno 1994. Ne consegue, come appreso (al punto 10/c), la proporzionale riduzione del patrimonio netto della società che si scinde;

10/b) gli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria sono descritti nel testo allegato al progetto di scissione *sub* «C» e relativi sub-allegati «C/1», «C/2», «C/3», «C/4», «C/5» e «C/6», mediante trascrizione in calce al progetto stesso.

Gli elementi del passivo non espressamente assegnati alla società beneficiaria restano a carico della società scissa.

Gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo che resteranno assegnati alla beneficiaria, come sopra individuati, afferiscono a gestioni operative che, tra la data della situazione patrimoniale di scissione al 30 giugno 1994 e la data di effetto della scissione stessa, subiranno le modificazioni essenzialmente conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa.

Per adeguamento a tali modificazioni, a copertura della possibile differenza che potrà essere riscontrata alla data di effetto della scissione rispetto ai dati della situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 riportati nel presente progetto, sarà in pari misura incrementato o decrementato l'importo delle disponibilità liquide/1) Depositi bancari e postali che resteranno assegnati alla beneficiaria, tale da compensare, rispettivamente, l'incremento del passivo od il decremento dell'attivo emerso dal confronto dei due dati contabili (al 30 giugno 1994 ed alla data di effetto della scissione);

10/c) il patrimonio netto della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. resterà distribuito tra le due società come segue:

TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.: capitale L. 18.000.000.000, diviso in n. 1.800.000 di azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; riserva legale L. 566.100.000; riserva straordinaria L. 1.350.000.000; riserva straordinaria indisponibile L. 1.503.746.089;

Technipetrol S.p.a.: capitale L. 42.000.000.000, diviso in n. 4.200.000 di azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; riserva legale L. 1.320.900.000; riserva straordinaria L. 3.150.000.000; riserva straordinaria indisponibile L. 3.529.100.000.

11. Effetti della scissione: decorrenza: Gli effetti della scissione a norma degli artt. 2504-decies e 100 Disp. Att. del codice civile decorreranno dalla iscrizione in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma dell'atto di scissione.

12. Iscrizione del progetto in tribunale: Il progetto di scissione è stato iscritto nel Tribunale di Roma in data 13 settembre 1994, al n. 3198/69.

Roma, 13 settembre 1994.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Nicola Greco
Il consigliere delegato: Leonello Pari

S-21257 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella società Montedison S.p.a. della società Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison S.p.a., con sede in Milano - Foro Buonaparte 31 e sede secondaria in Ravenna - Via degli Ariani 1, capitale sociale di L. 5.836.168.527.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310653, vol. 7795, fascicolo 3 e del Tribunale di Ravenna, reg. soc. 308/B;

Società incorporanda: Finanziaria Agroindustriale S.p.a., con sede in Genova, corso Andrea Podestà 2, capitale sociale di L. 251.339.395.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Genova, reg. soc. n. 1677;

2) Modifiche dell'atto costitutivo:

In conseguenza della fusione, tenuto conto:

della facoltà degli azionisti della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. di esercitare il diritto di recesso, così come precisato nel successivo punto 7;

del fatto che le società controllate dalla Montedison S.p.a. e dalla Ferruzzi Finanziaria S.p.a. che dovessero possedere, alla data della riunione dell'assemblea che approverà il presente progetto di fusione, azioni della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. non eserciteranno il diritto di recesso, così come ulteriormente precisato nel successivo punto 7;

del fatto che gli azionisti della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. sia ordinari, sia di risparmio verranno attribuite esclusivamente azioni ordinarie e di quanto infra al punto 3,

il capitale sociale della Montedison S.p.a. sarà aumentato nella misura massima di L. 939.349.272.000, con emissione fino ad un massimo di n. 939.349.272 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. sulla base dei rapporti di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

L'assemblea dell'incorporante Montedison S.p.a. sarà inoltre chiamata a deliberare la soppressione della sede secondaria in Ravenna, con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto (sede).

Si allega lo statuto vigente della società incorporante Montedison S.p.a. e le proposte di modifica dell'art. 5 e dell'art. 3.

3) Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro:

Premesso che le azioni della incorporanda Finanziaria Agroindustriale S.p.a. che risulteranno di proprietà della Montedison S.p.a. all'atto della stipulazione dell'atto di fusione anche a seguito della incorporazione di società da quest'ultima totalmente possedute direttamente o indirettamente, ovvero che risultassero di proprietà della stessa Finanziaria Agroindustriale S.p.a., verranno annullate senza sostituzione, il rapporto di cambio delle azioni di terzi della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. con azioni Montedison S.p.a. è stato fissato in:

n. 8 azioni ordinarie Montedison S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni azione ordinaria Finanziaria Agroindustriale S.p.a. da nominali L. 1.000;

n. 8 azioni ordinarie Montedison S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni azione di risparmio non convertibile Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4) Modalità di assegnazione delle azioni:

In conseguenza della stipulazione dell'atto di fusione:

verranno annullate, senza sostituzione, le azioni ordinarie e di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a., che risulteranno di proprietà della incorporante Montedison S.p.a. anche a seguito della incorporazione da parte di quest'ultima di sue controllate, o della stessa incorporanda;

verranno altresì annullate senza sostituzione le azioni ordinarie di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso;

verranno infine annullate le azioni ordinarie e di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. di proprietà di azionisti diversi dalla incorporante o dalla stessa incorporanda e sostituite con azioni ordinarie Montedison S.p.a. di nuova emissione, in ragione dei rapporti di cambio indicati al precedente punto 3.

Le azioni ordinarie Montedison S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra saranno messe a disposizione presso la sede sociale dell'incorporante e presso le casse incaricate nei tempi, luoghi e con le modalità indicati in apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani.

Ove necessario agli azionisti della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata - il cui nome sarà comunicato con apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani - la possibilità di negoziare a prezzi di borsa i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

5) Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: Le azioni emesse dall'incorporante Montedison S.p.a. in cambio delle azioni Finanziaria Agroindustriale S.p.a. avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

6) Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni della incorporanda Finanziaria Agroindustriale S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Montedison S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

ai portatori delle azioni di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. verranno attribuite azioni ordinarie Montedison S.p.a. nello stesso rapporto previsto per i portatori di azioni ordinarie della Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

Sarà pertanto convocata, ai sensi dell'art. 2376 C.C. l'assemblea speciale dei portatori delle azioni di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

Agli azionisti ordinari e di risparmio Finanziaria Agroindustriale S.p.a. spetterà il diritto di recesso ex art. 2473 C.C.

Ai portatori di warrant Montedison 1994-1997 è concessa la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrizione prima della data di convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare sulla fusione, e ciò conformemente a quanto previsto nel Regolamento dei warrant. Conseguentemente l'esercizio dei warrant non viene sospeso dal giorno precedente la data di deliberazione del Consiglio di amministrazione sull'operazione.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette l'allegazione dello statuto vigente della società incorporante Montedison S.p.a. e delle proposte di modifica degli artt. 3 e 5.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1994; di Ravenna in data 8 settembre 1994 e di Genova in data 8 settembre 1994.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Finanziaria Agroindustriale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-18731 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.**AXILIA - S.r.l.****AGRICOLA FERRUZZI - S.r.l.****CEMENTI RAVENNA FINANZIARIA - S.r.l.****FERRUZZI INVESTIMENTI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella società Montedison S.p.a. delle società: Axilia S.r.l., Agricola Ferruzzi S.r.l., Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l., Ferruzzi Investimenti S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison S.p.a., con sede in Milano - Foro Buonaparte 31 e sede secondaria in Ravenna - Via degli Ariani 1, capitale sociale di L. 5.836.168.527.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310653, vol. 7795, fascicolo 3 e del Tribunale di Ravenna, reg. soc. 308/B;

Società incorporande:

Axilia S.r.l., con sede in Ravenna - Via degli Ariani 1, capitale sociale di L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 14210;

Agricola Ferruzzi S.r.l., con sede in Ravenna - Via 4 Novembre 33, capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 13703;

Ferruzzi Investimenti S.r.l., con sede in Ravenna - Via 4 Novembre 33, capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 12931;

Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l., con sede in Ravenna - Via XIII Giugno 8, capitale sociale di L. 172.710.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 6898.

2) Modifiche dell'atto costitutivo: L'atto costitutivo della società incorporante Montedison S.p.a. non viene modificato in conseguenza delle fusioni oggetto del presente progetto.

L'assemblea della incorporante Montedison S.p.a. sarà inoltre chiamata a deliberare la soppressione della sede secondaria in Ravenna con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto (sede).

Si allega lo statuto vigente della società incorporante Montedison S.p.a. con il testo modificato dell'art. 3 nonché dell'art. 5 (capitale sociale) conseguente ad altra fusione all'ordine del giorno della medesima assemblea.

3) Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Poiché la Montedison S.p.a. possiede direttamente tutte le quote delle società Ferruzzi Investimenti S.r.l. e Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l., e indirettamente - attraverso la società Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l. contestualmente incorporata - tutte le quote della società Axilia S.r.l. e attraverso quest'ultima società - anch'essa contestualmente incorporata - tutte le quote della Agricola Ferruzzi S.r.l., non si procede, con riguardo all'incorporazione in Montedison S.p.a. di tali quattro società, alla determinazione del rapporto di cambio.

4) e 5) Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: Essendo il capitale di tutte le società incorporande dalla Montedison S.p.a. direttamente o indirettamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande stesse senza emissione di nuove azioni della incorporante.

6) Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni delle incorporande Axilia S.r.l., Agricola Ferruzzi S.r.l., Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l., Ferruzzi Investimenti S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Montedison S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni non sono riservati trattamenti diversificati per categoria.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette l'allegazione dello statuto vigente della società incorporante Montedison S.p.a. e delle proposte di modifica degli artt. 3 e 5.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1994; di Ravenna in data 8 settembre 1994.

p. Montedison S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Axilia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Agricola Ferruzzi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Ferruzzi Investimenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-18732 (A pagamento).

ZENITH DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milanofiori - Assago, strada 4, palazzo A6

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro società del

Tribunale di Milano ai nn. 283635/7253/35

Estratto di delibera di fusione

Con atto in data 18 maggio 1994 n. 57505/5965 rep. dott. Angelo Gallizia, notaio in Milano, omologato dal Tribunale C. e P. con decreto n. 8414 in data 29 luglio 1994 depositato e iscritto nel registro delle imprese in data 1° agosto 1994 al n. 138525 registro d'ordine l'assemblea straordinaria della società Zenith Data Systems Italia S.p.a. (incorporanda) ha deliberato di approvare la proposta di fusione con effetto dal 1° gennaio 1994 mediante incorporazione della società Zenith Data Systems Italia S.p.a. nella società Bull HN Information Systems Italia S.p.a. con sede in Caluso, via Martiri d'Italia n. 3, capitale sociale L. 150.000.000.000, codice fiscale 09388300155, iscritta nel registro società del Tribunale di Ivrea al n. 4962.

L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. non sarà modificato rispetto alla formulazione attualmente in vigore.

Il capitale sociale della società Zenith Data Systems Italia S.p.a. è posseduto in ragione del 100% dalla incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e pertanto la fusione avrà effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Zenith Data Systems Italia S.p.a.

Le operazioni di Zenith Data Systems Italia S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi dal alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 agosto 1994

Dott. Angelo Gallizia, notaio.

M-7509 (A pagamento).

BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Con sede in Caluso (TO), via Martiri d'Italia n. 3

Dotata di un capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta nel registro società del

Tribunale di Ivrea al n. 4962 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con atto in data 18 maggio 1994 n. 57504/5965 rep. dott. Angelo Gallizia, notaio in Milano, omologato dal Tribunale C. e P. di Ivrea in data 10 giugno 1994 n. 195/94 depositato e iscritto nel registro delle imprese in data 4 agosto 1994 al n. 3394 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della società Bull HN Information Systems S.p.a. (incorporante) ha deliberato di approvare la proposta di fusione con effetto dal 1° gennaio 1994 con la società Zenith Data Systems Italia S.p.a. con sede in Milanofiori - Assago - capitale sociale L. 500.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Milano ai nn. 283635/7253/35, mediante incorporazione nella società Bull HN Information Systems Italia S.p.a. della società Zenith Data Systems Italia S.p.a.

L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. non sarà modificato rispetto alla formulazione attualmente in vigore.

Il capitale sociale della società Zenith Data Systems Italia S.p.a. è posseduto in ragione del 100% dalla incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e pertanto la fusione avrà effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Zenith Data Systems Italia S.p.a.

Le operazioni di Zenith Data Systems Italia S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi dal alcuna di esse, diversi dalle azioni, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 agosto 1994

Dott. Angelo Gallizia, notaio.

M-7510 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata

Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 170.070.504.634

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - S.c.r.ill.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Xittra frazione di Trapani

Capitale sociale e riserve al 31 maggio 1994 L. 10.558.259.959

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l., sede a Licata (AG).

Società incorporanda: Cassa Rurale ed Artigiana di Xittra S.c.r.ill. (in amministrazione straordinaria) sede a Xittra, frazione di Trapani.

Il rapporto di cambio è stato fissato in 100 azioni della Banca Popolare S. Angelo contro 1 quota della Cassa Rurale ed Artigiana di Xittra.

Le azioni in conambio dovranno essere richieste entro trenta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le filiali della Cassa o della Banca S. Angelo.

L'imputazione delle operazioni della Cassa nel bilancio della Banca Popolare decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

La Partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione avrà decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di stipula dell'atto di fusione.

Sono esclusi qualsiasi trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i Tribunali di Agrigento e Trapani per il tramite delle rispettive Camere di Commercio in data 6 settembre 1994.

p. Banca Popolare S. Angelo
Il presidente: dott. Nicolò Curella

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Xittra
Il commissario straordinario: dott. Mario Guli

C-18563 (A pagamento).

GIOVE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Como, via Mugiasca n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000 unico socio int. vers.

Iscritta al Tribunale di Como al n. 26768 registro società

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea della società suddetta ha deliberato con verbale in data 1° luglio 1994 n. 103600/8395 rep. notaio Francesco Surace di approvare il progetto di fusione e di addivene alla fusione mediante incorporazione della Giove Immobiliare S.r.l. nella Giove 2 S.r.l. con sede in Sondrio - Galleria Campello n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1994, senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, con conseguente annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda medesima e secondo le modalità prevista nel

progetto di fusione debitamente iscritto, depositato e pubblicato, fatta avvertenza che:

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 1994;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono portatori di titoli diversi dalle quote sociali.

L'assemblea ha inoltre deliberato di conferire all'Amministratore unico i poteri per compiere tutte le formalità richieste per dar piena attuazione a quanto sopra deliberato.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Como in data 3 agosto 1994 con decreto n. 7756 ed iscritta in data 29 agosto 1994 con i documenti di cui all'art. 2501-*sexies* Codice civile.

L'amministratore unico: Giorgio Rebai.

C-18576 (A pagamento).

BELLELI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13027 registro società

Codice fiscale e Partiva IVA 01489280204

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 5 luglio 1994 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. con sede in Mantova, via Taliercio n. 1, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13032 registro società nonché con la Belleli Holding Industriale S.p.a. con sede in Mantova, via Taliercio n. 1 capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13627 registro società.

Le deliberate fusioni avverranno con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. nella Belleli Impianti S.p.a. e della Belleli Impianti S.p.a. nella Belleli Holding Industriale S.p.a.;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante Belleli Impianti S.p.a. al capitale sociale della società incorporanda Belleli Industrie Meccaniche S.r.l., senza far luogo ad aumento di capitale, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, e senza dar luogo ad alcun scambio;

2-bis) con annullamento della partecipazione della società incorporante Belleli Holding Industriale S.p.a. al capitale sociale della società incorporanda Belleli Impianti S.p.a., senza far luogo ad aumento di capitale, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza dar luogo ad alcun scambio azionario;

3) con decorrenza, ai fini civili, dalla data di formalizzazione delle operazioni di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1994, senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Mantova il 26 luglio 1994 al n. 06122 d'ordine.

notaio, Mario Nicolini.

S-21127 (A pagamento).

BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13627 registro società

Codice fiscale e Partiva IVA 01523990206

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 5 luglio 1994 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la Belleli Impianti S.p.a. con sede in Mantova, via Taliercio n. 1, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13027 registro società.

La deliberata fusione avverranno con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Belleli Impianti S.p.a. nella Belleli Holding Industriale S.p.a.;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante al capitale sociale della società incorporanda senza far luogo ad aumento di capitale, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, e senza dar luogo ad alcun scambio;

3) con decorrenza, ai fini civili, dalla data di formalizzazione delle operazioni di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1994, senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Mantova il 26 luglio 1994 al n. 06120 d'ordine.

notaio, Mario Nicolini.

S-21128 (A pagamento).

BELLELI INDUSTRIE MECCANICHE - S.r.l.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13032 registro società

Codice fiscale e Partiva IVA 01490900204

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 5 luglio 1994 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la Belleli Impianti S.p.a. con sede in Mantova, via Taliercio n. 1, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13027 registro società.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Belleli Industrie Meccaniche S.r.l. nella Belleli Impianti S.p.a.;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante al capitale sociale della società incorporanda senza far luogo ad aumento di capitale, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, e senza dar luogo ad alcun scambio;

3) con decorrenza, ai fini civili, dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1994, senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Mantova il 26 luglio 1994 al n. 06120 d'ordine.

notaio, Mario Nicolini.

S-21129 (A pagamento).

C. & C. - INVENZIONI PROGETTI & MARKETING - S.r.l.**OL COMPANY - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) dell'atto a ministero Bertani Dottor Roberto del 13 aprile 1994 n. rep. 49317/8898, debitamente registrato, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 21 aprile 1994 n. 4741 del registro d'ordine, e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 maggio 1994 al n. 47209 del registro d'ordine con quale le società C. & C. Invenzioni Progetti & Marketing S.r.l. con sede in Milano, via Turati n. 3, col capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Milano al n. 274278, e la Ol Company S.r.l. con sede in Reggio Emilia piazza Fontanesi n. 2, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 11502 si sono fuse mediante incorporazione della società Ol Company S.r.l. nella C. & C. Invenzioni Progetti & Marketing S.r.l. dandosi atto che:

non sono stati determinati rapporti di cambio, in quanto la società incorporante era proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata;

che non sono state determinate particolari modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

che le nuove quote partecipano agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1994;

che a far tempo dal 1° gennaio 1994 le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante;

che non è stato riservato alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci;

che non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Milano, 7 settembre 1994

p. C. & C. Invenzioni
Progetti & Marketing S.r.l.
L'amministratore unico: Olmes Carretti

S-21155 (A pagamento).

VIDIA - Società a responsabilità limitata**CRISTINA - S.r.l.****IMMOBILIARE TIRSO - S.r.l.****PANTALEONE - S.r.l.****PRIMOLI TERZA - Società a responsabilità limitata***Estratto di atto di fusione*

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 1° agosto 1994 rep. 24951, registrato a Roma il 5 agosto 1994, depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 9 agosto 1994, nell'ordine, ai nn. 1151/82, reg. soc., 1149/82 reg. soc., 1152/82 reg. soc., 2516/70 reg. soc. e 1913/68 reg. soc., le Società:

1) Vidia - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, in via del Gesù n. 55, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1913/68 reg. soc., cod. fisc. 00835040585;

2) Cristina - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1151/82 reg. soc., cod. fisc. 04161370152;

3) Immobiliare Tirso - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1149/82 reg. soc., cod. fisc. 04161360153;

4) Pantaleone - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1152/82 reg. soc., cod. fisc. 04161350154;

5) Primoli Terza - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, largo Santa Lucia Filippini n. 5, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 2516/70 reg. soc., cod. fisc. 02576930586,

si sono fuse per incorporazione nella prima delle altre quattro.

Lo statuto della Società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al Verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma il 2 marzo 1994 rep. 24384, è stato modificato nell'art. 1 (sede legale).

La Società incorporante deteneva l'intero capitale delle Società incorporate e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni delle Società incorporate sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis comma secondo del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio Roberto Giacobini.

S-21138 (A pagamento).

ARMENTO - Società a responsabilità limitata**ARCHIMEDE QUINTO - Società a responsabilità limitata****FOSCA - S.r.l.****PRA' DI ROCCO - Società a responsabilità limitata****PRALINA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 1° agosto 1994 rep. 24952, registrato a Roma il 5 agosto 1994, depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 9 agosto 1994, nell'ordine, ai nn. 1519/73, reg. soc., 3510/79 reg. soc., 1575/70 reg. soc., 4262/79 reg. soc. e 1909/81 reg. soc., le Società:

1) Armento - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, in via del Gesù n. 55, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1909/81 reg. soc., cod. fisc. 04984310583;

2) Archimede Quinto - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1519/73 reg. soc., cod. fisc. 01802300580;

3) Fosca - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 3510/79 reg. soc., cod. fisc. 03686840582;

4) Pra' di Rocco - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 30.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 1575/70 reg. soc., cod. fisc. 00445850589;

5) Pralina - S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 4262/79 reg. soc., cod. fisc. 03732020585,

si sono fuse per incorporazione nella prima delle altre cinque.

Lo statuto della Società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al Verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma il 2 marzo 1994 rep. 24383, è stato modificato negli artt. 2 (sede legale) e 8 (trasferimento delle quote sociali).

La Società incorporante deteneva l'intero capitale delle Società incorporate e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni delle Società incorporate sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data del suddetto atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio Roberto Giacobini.

S-21139 (A pagamento).

LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

CONFITUR - S.r.l.

LEGLERTEX - S.p.a.

LEGLER IRIS - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Legler Industria Tessile S.p.a. con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), via San Clemente n. 53, capitale di L. 60.000.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 26 luglio 1994 n. 92.940/8.003 di rep. dr. C. Bellotti di Milano, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 3 settembre 1994 al n. 36994 registro d'ordine.

Confitur S.r.l. con sede in Capriate San Gervasio (Bergamo), fraz. Crespi d'Adda Corso Manzoni n. 1, capitale di L. 500.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 26 luglio 1994 n. 92.937/8.000 di rep. dr. C. Bellotti di Milano, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 3 settembre 1994 al n. 36997 registro d'ordine.

Leglertex S.p.a. con sede in Capriate San Gervasio (Bergamo), fraz. Crespi d'Adda Corso Manzoni n. 1, capitale di L. 29.000.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 26 luglio 1994 n. 92.938/8.001 di rep. dr. C. Bellotti di Milano, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 3 settembre 1994 al n. 36996 registro d'ordine.

Legler Iris S.p.a. con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), via San Clemente n. 53, capitale di L. 60.000.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 26 luglio 1994 n. 92.939/8.002 di rep. dr. C. Bellotti di Milano, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 3 settembre 1994 al n. 36998 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suidicate, come dai richiamati verbali, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Legler Industria Tessile S.p.a. delle società Confitur S.r.l., Leglertex S.p.a. e Legler Iris S.p.a., le cui azioni e quote saranno annullate senza sostituzione perché interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal giorno 1° novembre 1994.

Nessun trattamento né vantaggio particolare sarà riservato a soci o a particolari categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Cesare Bellotti, notaio.

S-21156 (A pagamento).

DEISA EBANO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Collamarini 27

Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 50442

Codice fiscale 03793970371

Partita IVA 04210680379

Estratto dell'atto di scissione a rogito del dott. Roberto Quaranta notaio in Bologna in data 15 giugno 1994, con il quale è stata scissa la società Deisa Ebano S.p.a., con sede in Bologna, via Collamarini, 27 - capitale sociale L. 620.000.000 - Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 50442 e del registro ditte presso la Camera di commercio di Bologna al n. 318401, codice fiscale 03793970371, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata Deisa Cosmetica S.r.l. con sede in Bologna, via Collamarini 27 - codice fiscale 04210680379.

A nessun socio è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 15 luglio 1994, giorno da cui ha effetto la scissione, al n. d'ordine 94030284.

p. Deisa Ebano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Rossi

S-21157 (A pagamento).

SOCIETÀ PIEMONTESE PER LA RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE So.P.R.In. - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro società n. 1532/80 Tribunale di Torino

Partita IVA e codice fiscale 03654770019

*Estratto della deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti risultante da verbale a rogito notaio Mario Mazzola di Torino in data 29 giugno 1994, rep. n. 97584, depositato per l'iscrizione nel registro Società presso il Tribunale di Torino in data 1° settembre 1994 al n. 65185 registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2502 C.C. la fusione per incorporazione della Immobiliare Perugia Novara S.r.l. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54, nella Società Piemontese per la

Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a., con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54, approvando il relativo progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54 - iscritta al Tribunale di Torino al n. 1532/80 registro società, partita IVA e codice fiscale 03654770019;

Società incorporanda: (interamente posseduta) Immobiliare Perugia Novara S.r.l. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54 - capitale sociale L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Torino al n. 288/58 registro società, partita IVA e codice fiscale 01782400012.

2. Rapporto di cambio: La fusione avrà per conseguenza l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Immobiliare Perugia Novara S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante. Non è previsto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

3. Effetto della fusione: Le operazioni della incorporanda Immobiliare Perugia Novara S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. dott. Lionello Jona Celesia

S-21158 (A pagamento).

IMMOBILIARE PERUGIA NOVARA - S.r.l.

Sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54
Capitale sociale L. 90.000.000

Registro società n. 288/58 Tribunale di Torino
Partita IVA e codice fiscale 01782400012

Estratto della deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti risultante da verbale a rogito notaio Mario Mazzola di Torino in data 29 giugno 1994, rep. n. 97585, depositato per l'iscrizione nel registro Società presso il Tribunale di Torino in data 1° settembre 1994 al n. 65186 registro d'ordine, ha deliberato, a norma dell'art. 2502 C.C. la fusione per incorporazione della Immobiliare Perugia Novara S.r.l. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54, nella Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a., con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54, approvando il relativo progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54 - iscritta al Tribunale di Torino al n. 1532/80 registro società, partita IVA e codice fiscale 03654770019;

Società incorporanda: (interamente posseduta) Immobiliare Perugia Novara S.r.l. con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54 - capitale sociale L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Torino al n. 288/58 registro società, partita IVA e codice fiscale 01782400012.

2. Rapporto di cambio: La fusione avrà per conseguenza l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Immobiliare Perugia Novara S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante. Non è previsto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

3. Effetto della fusione: Le operazioni della incorporanda Immobiliare Perugia Novara S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico:
prof. dott. Lionello Jona Celesia

S-21159 (A pagamento).

TRE ERRE - S.r.l.

IMMOBILIARE DAMA - S.r.l.

Estratto dell'atto pubblico di fusione ricevuto dal sottoscritto Massimo Gargiulo, notaio in Faenza, in data 7 giugno 1994 rep. n. 35.826, registrato a Faenza il 9 giugno 1994 al n. 570 serie I V con il quale, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie in virtù di verbali in data 13 gennaio 1994 regolarmente omologati, registrati, depositati e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* 19 marzo 1994 n. 65, è attuata la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Dama S.r.l. con sede in Faenza nella società Tre Erre S.r.l. con sede in Faenza.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1994, talché da tale data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto per categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 15 giugno 1994 al n. 220336 reg. d'ord. e n. 16185 reg. soc. e al n. 220335 reg. d'ord. e n. 11449 reg. soc.

Massimo Gargiulo, notaio.

S-21160 (A pagamento).

ERRE 2 - S.r.l.

Sede in Forlì, frazione Bagnolo, via Tassinara n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì n. 11427

N. iscrizione C.C.I.A.A. n. 202479

Codice fiscale e partita IVA 01577790403

Progetto di fusione

Il progetto di fusione redatto dal Consiglio di amministrazione ed approvato nella seduta dello stesso del 20 maggio 1994 si articola nei seguenti punti:

1. Fusione per incorporazione della Società Erre 2 S.r.l. con sede in Forlì, fraz. Bagnolo, via Tassinara n. 5 (incorporata) nella R.C. Eximpro S.r.l. con sede in Forlì, fraz. Bagnolo, via Tassinara n. 5 (incorporante).

2. Aumento del capitale sociale della incorporante per effetto della fusione da L. 500.000.000 di V.N. a L. 700.000.000 di V.N.

3. Adozione per la Società risultante dalla fusione dello Statuto della Società incorporante con ampliamento dell'oggetto sociale che prevederà anche la produzione di cartucce per caccia e sport.

4. Attribuzione ai soci della R.C. Eximport S.r.l. del 79,6% del capitale della società risultante dalla fusione pari a L. 700.000.000 ed ai soci della Erre 2 S.r.l. del 20,4% di detto capitale, determinato in base al rapporto dei patrimoni netti delle due società risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1993.

5. Fissazione della data del 1° gennaio 1994 quale termine di decorrenza dei diritti dei soci delle società partecipanti nella misura risultante dal rapporto dei patrimoni netti delle due società.

6. Al progetto di fusione in questione, è seguita la delibera dell'assemblea straordinaria della società in data 12 luglio 1994 che lo ha approvato repertorio notaio Miccoli n. 160422/13510 atto registrato a Forlì il 25 luglio 1994 n. 2123.

Detta delibera è stata depositata presso il Tribunale di Forlì in data 5 agosto 1994 al n. 10236.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Socci

S-21161 (A pagamento).

R.C. EXIMPORT - S.r.l.

Sede in Forlì, frazione Bagnolo, via Tassinara n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 int. versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì n. 4619

N. iscrizione C.C.I.A.A. n. 125451

Codice fiscale e partita IVA 01192170403

Progetto di fusione

Il progetto di fusione redatto dal Consiglio di amministrazione ed approvato nella seduta dello stesso del 20 maggio 1994 si articola nei seguenti punti:

1. Fusione per incorporazione della Società Erre 2 S.r.l. con sede in Forlì, fraz. Bagnolo, via Tassinara n. 5 (incorporata) nella R.C. Eximport S.r.l. con sede in Forlì, fraz. Bagnolo, via Tassinara n. 5 (incorporante).

2. Aumento del capitale sociale della incorporante per effetto della fusione da L. 500.000.000 di V.N. a L. 700.000.000 di V.N.

3. Adozione per la Società risultante dalla fusione dello Statuto della Società incorporante con ampliamento dell'oggetto sociale che prevederà anche la produzione di cartucce per caccia e sport.

4. Attribuzione ai soci della R.C. Eximport S.r.l. del 79,6% del capitale della società risultante dalla fusione pari a L. 700.000.000 ed ai soci della Erre 2 S.r.l. del 20,4% di detto capitale, determinato in base al rapporto dei patrimoni netti delle due società risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1993.

5. Fissazione della data del 1° gennaio 1994 quale termine di decorrenza dei diritti dei soci delle società partecipanti nella misura risultante dal rapporto dei patrimoni netti delle due società.

6. Al progetto di fusione in questione, è seguita la delibera dell'assemblea straordinaria della società in data 12 luglio 1994 che lo ha approvato repertorio notaio Miccoli n. 160421/13509 atto registrato a Forlì il 25 luglio 1994 n. 2122.

Detta delibera è stata depositata presso il Tribunale di Forlì in data 5 agosto 1994 al n. 10240.

Il presidente: Vittorio Socci.

S-21162 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PIO X
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Velletri (RM), via Martiri delle Fosse Ardeatine 9
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 24
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 65349
Codice fiscale 01018240588

BANCA POPOLARE DI TERRACINA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Terracina (LT), viale Circe 56
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 834
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 30623

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 10 luglio 1994 rispettivamente n. 40945 di rep. a rogito notaio dott. Antonio Mosca per la Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l. e n. 47458 di rep. a rogito notaio dott.ssa Carla Quattrocchi per la Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l. i soci rispettivamente della Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l. (con sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine 9, iscritta al Tribunale di Velletri n. 24) e i soci della Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l. (con sede in Terracina (LT), viale Circe 56, iscritta al Tribunale di Latina n. 834) hanno approvato il progetto di fusione nella nuova costituenda società «Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.;

Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

Società risultante dalla fusione: Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l.

Rapporto di cambio:

ai soci della «Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.»: attribuzione di n. 13 azioni da nominali L. 5.000 della società risultante dalla fusione a fronte di n. 4 azioni da nominali L. 500 della Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.;

ai soci della «Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.»: attribuzione di n. 1 azione da nominali L. 5.000 della società risultante dalla fusione a fronte di n. 2 azioni da nominali L. 1.000 della Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

Le operazioni, per l'attribuzione delle azioni della società risultante dalla fusione, avverranno presso le attuali sedi delle due società partecipanti alla fusione.

I conguagli su resti necessari per acquistare o vendere un numero di azioni che sia multiplo perfetto del rapporto di cambio sono regolamentati come segue:

i soci della «Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.»: conguaglio dei resti sulla base di un valore di L. 113.750 per ogni singola azione da acquistare o cedere;

i soci della «Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.»: conguaglio dei resti sulla base di un valore di L. 17.500 per ogni singola azione da acquistare o cedere.

Le azioni della società risultante dalla fusione avranno godimento 1° gennaio 1994.

La fusione avrà decorrenza dal termine legale fissato dall'art. 2504-bis Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Le deliberazioni di assemblea straordinaria sono state iscritte rispettivamente al Tribunale di Velletri in data 12 agosto 1994 al n. 7307 registro d'ordine per quanto riguarda la società Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l. e depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Latina il 12 agosto 1994 al n. 94013575 di protocollo per quanto riguarda la società Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

p. Banca Popolare Pio X - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Banca Popolare di Terracina - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-21170 (A pagamento).

CERVED

Società di Informatica delle Camere di Commercio Italiana Società per azioni

Sede a Roma, piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale L. 28.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2495/76 registro società
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 408799

Codice fiscale 02307590584
Partita VA n. 0406501007

Estratto di delibera di scissione

(Pubblicazione ex art. 2502-bis C.C. in relazione all'art. 2504-novies)

Con atti ai miei rogiti in data 14 luglio 1994, rep. n. 15409, racc. 4381 registrato a Roma il 20 luglio 1994 e omologato dal Tribunale di Roma in data 5 agosto 1994 con decreto n. 11239, depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma il giorno 11 agosto 1994, l'assemblea degli azionisti della anzidetta società ha deliberato di approvare il progetto di scissione, mediante costituzione di Società consortile beneficiaria dell'azienda rivolta ai servizi verso le C.C.I.A.A. e conservando per la Società scissa l'azienda rivolta ai servizi verso clienti privati.

Dal progetto di scissione approvato si rileva:

1. La Società scissa assumerà la nuova denominazione di Cerved - S.p.a. e trasferirà la sede sociale in via Sardegna, 38, avrà un capitale sociale di L. 14.044.800.000 e sarà regolata da un nuovo testo di Statuto, mentre la Società beneficiaria sarà denominata Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, avrà sede legale a Roma in piazza Sallustio, 21, e sede operativa a Padova in corso Stati Uniti, 14, avrà un capitale di L. 14.449.500.000.

2. Il capitale sociale della beneficiaria, ammontante a L. 14.449.500.000, è diviso in numero 2.850.000 azioni del valore nominale di L. 5.070 ciascuno, verrà attribuito, adottando un criterio proporzionale, agli azionisti della scissa in ragione di una azione per ogni azione da ciascuno posseduta nella Cerved - S.p.a.

3. Le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili della medesima a far tempo dalla data della sua costituzione legale.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società beneficiaria saranno imputate al bilancio della Società stessa, sarà quella prevista onde dare efficacia alla scissione e che rappresenterà quella della legale costituzione della beneficiaria, che è prevedibile che si verifichi con l'inizio dell'anno 1995.

5. Non risulta che vi siano particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della Società scissa, né a favore degli amministratori della Società beneficiaria che, seppure nominati, saranno investiti della loro funzione soltanto con la legale costituzione della Società.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-21166 (A pagamento).

NUOVA OSAI - S.r.l.

ALLEN BRADLEY ITALIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto n. 34932/13635 rep. dott. Gian Maria Soudaz notaio in Ivrea del 26 agosto 1994 le società sotto indicate hanno stipulato atto di fusione ai termini di seguito descritti.

L'atto è stato registrato a Ivrea il 26 agosto 1994 al n. 1979 vol. I e iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano, per la Allen Bradley Italia, il 29 agosto 1994 al n. 0145951 d'ordine e presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Ivrea per la Nuova Osai S.r.l. il 30 agosto 1994 al n. 3468 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Osai S.r.l., sede in Ivrea, Strada Statale Torino 603;

Allen Bradley Italia S.r.l., sede in Mazzo di Rho (MI), viale De Gasperi, 126.

2. In ossequio al disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si sono applicate alla fusione stipulata le disposizioni in merito al rapporto di cambio delle quote, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili delle quote.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° ottobre 1993.

4. Non sono state istituite particolari categorie di soci; non sono stati emessi titoli diversi dalle quote sociali né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

p. Nuova Osai S.r.l.:
Fabio Weilbacher (procuratore)

p. Allen Bradley Italia S.r.l.:
Fabio Weilbacher (procuratore)

S-21174 (A pagamento).

FIN CONSULT - S.r.l.

SOCIETÀ TRASPORTI SPECIALI DI PETRACCA BRUNO - S.a.s.

Estratto delibera di fusione per incorporazione delle Soc. Trasporti Speciali di Petracca Bruno S.a.s. nella Fin Consult S.r.l.

1. Societ  partecipanti alle fusione:

Fin Consult S.r.l., sede in Avellino, via Tagliamento, n. 252 (incorporante);

Societ  Trasporti Speciali di Petracca Bruno S.a.s., sede in Avellino, via Tagliamento, n. 252 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: attribuzione partecipazione pari a L. 152.000 ai soci incorporata con aumento capitale sociale (incorporante). Nuovo capitale sociale 99,24% soci (incorporante) e 0,76% (incorporata).

3. Modalit  di assegnazione quote societ  incorporante: atto di fusione.

4. Data decorrenza partecipazione agli utili: 1° gennaio 1994.

5. Data effetto contabile fusione: atto di fusione.

6. Non sussistono particolari categorie di soci.

7. Non sussistono vantaggi agli amministratori.

8. La delibera di fusione della Soc. Trasporti Speciali di Petracca Bruno S.a.s. (atto notaio P. D'Amore del 2 maggio 1994, rep. 103490/10928) risulta depositata nel registro delle società del Tribunale di Avellino l'8 luglio 1994; la delibera di fusione della Fin Consult S.r.l. (atto notaio P. D'Amore del 2 maggio 1994 rep. 103489/10927) risulta depositata nel registro delle società del Tribunale di Avellino l'8 luglio 1994.

Avellino, 9 settembre 1994

p. Società Trasporti Speciali di Petracca Bruno S.a.s.
Il gerente: Petracca Bruno

p. Fin Consult S.r.l.
L'amministratore unico: Petracca Bruno

S-21177 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore della Sezione Distaccata di Capaccio della Pretura Circondariale di Salerno, con decreto del 27 luglio 1994, ha pronunziato e dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 9376740 tratto presso la Banca di Lucania, ora Banca Mediterranea, filiale di Montesano Sulla Marcellana, in data 5 luglio 1991 per L. 2.000.000 da Morrone Antonio all'ordine della Marites di Agresti Teseo & C. S.a.s.;

2) n. 9380090 tratto presso la Banca di Lucania, ora Banca Mediterranea, filiale di Montesano Sulla Marcellana, in data 5 luglio 1991 per L. 210.000 da Vannata Francesco all'ordine della Marites di Agresti Teseo & C. S.a.s.,

autorizzando il pagamento dei titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione entro il predetto termine da parte del detentore.

Salerno, 2 settembre 1994

IL presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Capaccio:
avv. Giuseppe Guglielmotti

C-18580 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 27 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.800.000 rilasciata da Ercolani Loredana in favore di Panzini Cesare il giorno 23 dicembre 1981 scadenza 30 maggio 1983.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Giorgio Tretti.

C-18581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 15 luglio 1994 decreta l'ammortamento del libretto al portatore n. 4/60 B.P.I. suc. Baronissi di L. 2.400.000, autorizza il rilascio dopo venti giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 5 settembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 10 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3365 della Banca di Roma agenzia 7 Pomezia con un saldo di circa L. 6.500.000.

Lo stesso presidente ha altresì autorizzato l'Istituto di credito a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Sensi Pasquale.

S-21118 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 2 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore: n. 7694306, n. 8716372, n. 9374358, n. 8513958 emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino Succursale di Collegno.

Opposizione legale novanta giorni.

Collegno, 30 agosto 1994

Rasetto Marco.

T-1998 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'8 agosto 1994 pronunzia l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore numeri 4026 e 3301 del Credito Commerciale Tirreno filiale Cava dei Tirreni intestati a Castagno Giuseppe di L. 10.000.000 cadauno autorizza il rilascio dei titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 2 settembre 1994

Castagno Giuseppe.

C-18579 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Mantova ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. E 1635618 5 di L. 10.000.000; n. E 1635643 2 di L. 10.000.000 n. E 1635644 3 di L. 10.000.000 Interbanca emessi dal Credito Agrario Bresciano e trafugati a Morandini Federico autorizzando l'emissione dei duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 1° settembre 1994

p. Credito Agrario Bresciano S.p.a.: Mirti G.

C-18586 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 26 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 906277 di L. 30.000.000 vincolato a sei mesi rimesso in data 14 maggio 1991 dalla Banca di Roma agenzia 242 di Roma, il 14 maggio 1991.

Per opposizione giorni novanta.

Simona Pesenti.

S-21126 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 25 agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 15.000.000 al portatore n. 982129272 emesso dalla B.N.L. agenzia 1 di Roma scadente il 12 aprile 1994.

Opposizioni nei termini di legge.

Ida Aguglia.

S-21140 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mariotti Edoardo, Nicola, Aldo, nato a Roma il 18 agosto 1990, residente in Roma, sia autorizzato ad aggiungere al suo cognome quello materno «Sigillò».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 luglio 1994

Marco Fabio Mariotti.

C-18627 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Galasso Claudia, Maria, Gioia, Errica, nata a Roma il 14 ottobre 1989, e Galasso Federico, Aldo, Loris, nato a Roma il 29 ottobre 1990, residenti in Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello materno «Sigillò».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 luglio 1994

Galasso Roberto.

C-18628 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Giovanni Forneris, a nome e per conto dei signori coniugi Aldo Rosso e Maria Rosso, in forza di procura 13 aprile 1994, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto 28 luglio 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore adottiva Rosso Giada, nata a Torino il 27 luglio 1989, residente in Torino, via C.I. Giulio, 22, di cambiamento del nome in quello di «Elena» in modo da risultare Rosso Elena.

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 8 agosto 1994

(Firma illeggibile).

T-1993 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 6 luglio 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro o il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Giuseppe Licciardo, nato a Vibo Valentia (CZ), il 16 marzo 1973, residente a Palermo, in via Antonio Lavaggi, 11 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome di battesimo «Giuseppe», in quello di «Paolo», in modo da chiamarsi Licciardo Paolo.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 7 settembre 1994

Giuseppe Licciardo.

C-18567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 26 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tonolini Giuliana, nata a Castilla (Perti) il 7 febbraio 1992 e residente a Villa Carcina (BS) ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome di «Giuliana» con quello di «Sara».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 26 agosto 1994

Tonolini Luciano - Peli Flavia.

C-18584 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di asta pubblica per la vendita di una casa colonica, annesso adiacente e area limitrofa di proprietà del comune di Perugia loc. Boneggio voc. Piaggia 1^a.

In esecuzione alle delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 21 febbraio 1994 e Giunta Comunale n. 2841 del 21 luglio 1994 esecutive ai sensi di legge si rende noto che il giorno 19 ottobre 1994 alle ore 11, avrà luogo presso la Residenza Municipale, un esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, (secondo gli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827), per la vendita di un immobile di proprietà del Comune di Perugia, costituito da una casa colonica, annesso agricolo adiacente ed area limitrofa, posti in Perugia, loc. Boneggio - Voc. Piaggia 1^a, distinti al N.C.T. di detto Comune al foglio 324 particelle nn. 67-168-169 della superficie complessiva di mq. 3905 (comprensivi anche del sedime degli edifici). Il prezzo base di vendita a corpo per i fabbricati ed il terreno è di L. 143.000.000 (oltre IVA come per legge se ed in quanto dovuta).

La scheda di offerta, redatta in competente bollo e conforme al modello sotto riportato, dovrà essere inviata esclusivamente per posta ai sensi del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339 e pervenire al Comune di Perugia in piego raccomandato sigillato contenente all'esterno della busta l'indicazione: «Offerta per l'acquisto dell'immobile comunale posto in Perugia loc. Boneggio - Voc. Piaggia 1^a» entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

L'offerta, in aumento, dovrà precisare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

All'offerta dovrà essere unita:

1) quietanza del Tesoriere del comune di Perugia - Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 4, via Baglioni (PG) comprovante il versamento, a titolo di cauzione provvisoria, in misura del 5% del prezzo base di vendita e cioè: Prezzo Base d'asta L. 143.000.000, Cauzione L. 7.150.000.

Detta cauzione potrà essere costituita anche mediante assegno circolare emesso da qualsiasi Istituto di Credito all'ordine del Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n. 4, Tesoriere del Comune di Perugia, via Baglioni (PG). In tal caso l'assegno medesimo dovrà essere unito alla scheda di offerta;

2) dichiarazione, redatta su competente carta da bollo con la quale l'interessato precisi di aver preso visione della classificazione e destinazione di P.R.G. del bene in oggetto, di essersi recato sul luogo e di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione del bene, dei vincoli e dei regolamenti della normativa esistente, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando e si impegni a firmare il contratto relativo non appena l'aggiudicazione avrà riportato l'approvazione degli Organi di Controllo sugli atti del Comune.

3) certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale detto certificato del Casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società.

4) le Società Commerciali o Cooperative dovranno produrre, inoltre, un certificato di vigenza rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

a) che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato;

b) il nome della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società.

All'aggiudicazione dell'immobile, che sarà definitiva ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

Sarà dichiarato aggiudicatario colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Il miglioramento del prezzo d'asta dovrà essere non inferiore a lire 500.000 e/o suoi multipli.

La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, verrà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, assieme all'IVA se ed in quanto dovuta, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espresa richiesta del Comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente a tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso.

Ai concorrenti non aggiudicatari verrà tempestivamente svincolata la cauzione prodotta.

Fax-simile scheda di offerta

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, ovvero ragione sociale), residente in via (ovvero sede sociale), presa visione dell'avviso d'asta in data, indetta dal Comune di Perugia, per la vendita di un immobile posto in Perugia loc. Boneggio - voc. Piaggia 1^a, con la presente offerta il prezzo di L. (in cifre ed in lettere).

Data,

Firma,

Il capo rip.ne contratti: Andrea Rondini.

C-18564 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 21 lotti di terreno edificabile, di proprietà del comune di Perugia, posti in località Prepo-Toppo Fontanelle-Comparto L.

In esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 26 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge si rende noto che il giorno 12 ottobre 1994 con inizio alle ore 10, avrà luogo presso la Residenza Municipale, un esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, (secondo gli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827), per la vendita di n. 21 lotti di terreno edificabile, di

proprietà del Comune di Perugia, posti in Perugia località Prepo-Toppo Fontanelle-Comparto L) e precisamente:

LOTTO N.	M.C. consentiti	Prezzo Base IVA esclusa	Caucione
1	750	L. 110.500.000	L. 5.500.000
2	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
3	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
4	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
5	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
6	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
7	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
8	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
9	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
10	1.070	L. 120.500.000	L. 6.000.000
11	1.070	L. 120.500.000	L. 6.000.000
12	1.070	L. 120.500.000	L. 6.000.000
13	1.070	L. 120.500.000	L. 6.000.000
14	1.070	L. 120.500.000	L. 6.000.000
15	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
16	1.070	L. 130.500.000	L. 6.500.000
17	800	L. 100.500.000	L. 5.000.000
18	800	L. 100.500.000	L. 5.000.000
19	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
20	800	L. 110.500.000	L. 5.500.000
21	750	L. 110.500.000	L. 5.500.000

All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

L'aggiudicazione interverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. La partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti formalità:

a) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sottoriportato, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339) in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'asta; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceracacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto di terreno edificabile n. volume edificabile mc. prezzo base d'asta L. posto in Perugia Loc. Prepo-Toppo Fontanelle-Comparto L».

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere, il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta. L'aumento dovrà essere di L. 500.000 e/o suoi multipli.

b) all'offerta dovrà essere unita:

1) Cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto. Tale cauzione può essere costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Perugia, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n. 4, via Baglioni (PG) che rilascia apposita quietanza o assegno circolare emesso da qualsiasi Istituto di Credito all'ordine del Monte dei

Paschi di Siena - Agenzia n. 4, Tesoriere del Comune di Perugia, via Baglioni (PG). La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, verrà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, assieme all'I.V.A., dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del Comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso. La cauzione prodotta dai concorrenti non aggiudicatari verrà tempestivamente svincolata;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo, secondo lo schema sotto riportato, con la quale l'interessato precisi di conoscere la classificazione e destinazione di P.R.G. dei vincoli e dei regolamenti della normativa esistente, del bene in oggetto, di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione del lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando e si impegni a firmare il contratto relativo entro 15 giorni dalla espressa comunicazione del Comune;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale, detto certificato del Casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società.

4) Le Società Commerciali o Cooperative dovranno produrre, inoltre, un certificato di vigenza rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

a) che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato;

b) il nome delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società.

L'edificabilità dei lotti è subordinata:

alla costituzione di un consorzio, tra gli aggiudicatari, il quale dovrà stipulare con il Comune apposita convenzione da trascrivere a favore-contro Comune e lottizzanti, per la disciplina degli obblighi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intero stralcio di lottizzazione;

alla redazione del frazionamento dei singoli lotti e delle aree comuni.

Per quanto attiene alle obbligazioni relative agli oneri di urbanizzazione della lottizzazione richiesta per l'edificabilità dell'intera zona, il Comune di Perugia interverrà quale proprietario per i lotti che non dovessero essere aggiudicati in sede di gara, assumendo pertanto a proprio carico, pro-quota, le spese relative. Il Comune si riserva di procedere in tale ultima eventualità, alla alienazione dei lotti non aggiudicati secondo la normativa vigente in materia.

Schema di offerta - per ogni singolo lotto

«Il sottoscritto.....
(nome, cognome, luogo e data di nascita, ovvero ragione sociale),
residente in via
(ovvero sede sociale), presa visione dell'avviso d'asta in data,
indetta dal Comune di Perugia, per la vendita di n. 21 lotti di terreno
edificabile in Perugia loc. Prepo-Toppo Fontanelle-Comparto L, con la
presente offre per l'acquisto del lotto contraddistinto con il n. il
prezzo di L. (in cifre ed in lettere) oltre IVA nella misura di
legge.

Data,

Firma,

(nome cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)».

Schema di dichiarazione

«Il sottoscritto.....
(nome, cognome, luogo e data di nascita, ovvero ragione sociale), residente in, via.....
(ovvero sede sociale), dichiara di conoscere che il terreno di cui trattasi è classificato dal P.R.G. tra le zone edificabili destinate a quartieri residenziali indicate in cartografia con il simbolo «Q3» con edificabilità condizionata a piano particolareggiato di esecuzione (delibera di approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del Comparto «L» consiglio comunale n. 95 del 7 giugno 1993), di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione del lotto, dei vincoli e dei regolamenti della normativa esistente, nonché di tutte le condizioni fissate nel bando.

Di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a firmare il contratto relativo entro 15 giorni dalla espressa comunicazione del comune.

Data,

Firma,

(nome cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)».

Il capo rip.ne contratti: Andrea Rondini.

C-18565 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX***Bando di gara a procedura ristretta*

L'U.S.L. Torino IX, rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 1931/94/CS del 17 agosto 1994, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. TO IX, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.900.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/CEE, art. 36, punto 1, lettera b), e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 1, lettera a) direttiva 92/50/CEE;

d) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 2, lettera b) art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dall'art. 31, punto 1, lettera c) della direttiva 92/50/CEE;

f) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dall'art. 32, punto 2, lettera e) della direttiva 92/50/CEE.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che, mandanti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. Torino IX, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995», dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - C.so Spezia n. 60 - Torino (telefono n. 011/6396260);

3) Entro novanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse, il formale invito a presentare le offerte;

4) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994.

5) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-1994 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX***Bando di gara a procedura ristretta*

L'U.S.L. Torino IX, rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 1930/94/CS del 17 agosto 1994, è indetta una gara ad appalto concorso per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e di rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dai presidi della U.S.L. TO IX, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.800.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/CEE, art. 36, punto 1, lettera a), e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 1, lettera a) della direttiva 92/50/CEE;

d) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 2, lettera b) art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione dei fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dall'art. 31, punto 1, lettera c) della direttiva 92/50/CEE.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che, mandanti.

Le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dai presidi della U.S.L. TO IX, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995», redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - C.so Spesia n. 60 - 10126 Torino (telefono numero 011/6396260);

3) Entro novanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse, il formale invito a presentare le offerte;

4) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994.

5) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-1995 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX
(Tel. 011/63961)

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX, rende noto che, in esecuzione della delibera n. 1928/94/CS del 17 agosto 1994, è indetta una gara a licitazione privata per la somministrazione di:

- 1° lotto: O.I.R.M. olio combustibile fluido 3/5E kg 900.000;
2° lotto: C.T.O. e Sant'Anna gasolio lt 4.000.000,

occorrenti alla U.S.L. Torino IX, per l'anno 1995.

Importo presunto L. 5.000.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivene all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 comma 1 lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

3) luogo della consegna: serbatoi siti presso U.S.L. TO IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle condizioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

f) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire quanto richiesto nel bando;

g) descrizione attrezzatura tecnica, organizzazione commerciale, rete distributiva, meccanismo controllo di qualità e dei posti.

5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che, mandanti.

6) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di olio combustibile fluido 3/5E e gasolio da riscaldamento, occorrenti alla U.S.L. Torino IX, per l'anno 1995», dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - C.so Spesia n. 60 - Torino (telefono n. 011/6396260);

7) entro 90 giorni successivi alla data di scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle ditte ammesse, il formale invito a presentare le offerte;

8) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994.

9) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-1996 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a procedura ristretta

L'U.S.L. Torino IX, rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 1932/94/CS del 17 agosto 1994, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di lavaggio della biancheria piana e confezione occorrente alla U.S.L. TO IX, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto L. 3.000.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivene all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/CEE, art. 36, punto 1, lettera b), e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 1, lettera a) direttiva 92/50/CEE;

d) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 2, lettera b) art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto; relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dall'art. 31, punto 1, lettera c) della direttiva 92/50/CEE;

f) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dall'art. 32, punto 2, lettera e) della direttiva 92/50/CEE.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che, mandanti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del servizio di lavaggio della biancheria piana e confezionata, occorrente alla U.S.L. Torino IX», dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - C.so Spezia n. 60 - Torino (numero telefonico: 011/6396260);

3) Entro novanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse, il formale invito a presentare le offerte;

4) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994.

5) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-1997 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale per la Lombardia

Milano, via M. Gonzaga, 6
Tel. 02/88931 - Fax 02/8893344

Avviso di gara d'appalto

1. L'I.N.P.S. rende noto che verrà esperita una gara di licitazione privata con le modalità di cui alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973 per il rinnovo della centrale frigorifera per il condizionamento e sistemazione dell'impianto relativo, presso la sede INPS di Mantova, viale Fiume 3/5.

2. Le opere da eseguirsi consistono essenzialmente nel completo rifacimento della centrale frigorifera dell'impianto di condizionamento estivo/invernale dell'edificio, compresa sostituzione dei gruppi frigoriferi, delle pompe e regolazioni; sostituzione unità di trattamento aria; sostituzione twin-coils ambiente con fan-coils; modifiche rete di distribuzione aria primaria; sostituzione totale impianto di termoregolazione; rifacimento rete scarico condensa; opere elettriche e murarie connesse.

3. I lavori saranno aggiudicati con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) e all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e cioè mediante offerta di prezzi unitari. L'importo massimo dei lavori non superabile in sede di appalto è fissato, ai sensi del citato art. 5, comma 10°, in lire 1.350 milioni (IVA esclusa).

4. Sono ammesse a presentare offerte, oltre alle imprese singole, le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché le imprese appartenenti ad uno stato membro della CEE.

Sono escluse associazioni temporanee di tipo verticale. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

5. Per la partecipazione alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, nella categoria 5A, (prevalente) per l'importo minimo di 1.50 milioni, ovvero, per le imprese appartenenti a uno Stato membro della CEE, non iscritte al detto albo, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Non sono previste opere scorparabili.

6. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 (trecento) giorni, naturali, consecutivi, decorrenti da quello della consegna dei lavori.

7. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati d'avanzamento, al raggiungimento dell'importo di lire 200 milioni, al netto delle ritenute di legge. È previsto un deposito cauzionale definitivo del 5% dell'importo delle opere e una ritenuta di garanzia del 5% sui vari pagamenti.

8. Revisione prezzi: è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge 23 dicembre 1992, n. 492.

9. È ammesso che l'esecuzione delle opere elettriche e murarie possa essere affidata in subappalto, ove la ditta aggiudicataria ne abbia fatto richiesta all'atto dell'offerta, nel rispetto dei limiti e degli obblighi delle norme in vigore ed in particolare del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, art. 34.

10. Le domande per la partecipazione alla gara dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 (dodici) del giorno 13 ottobre 1994 al seguente indirizzo: INPS Sede Regionale per la Lombardia, via M. Gonzaga, 6 - Milano.

11. Gli invitati alle imprese a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 21 novembre 1994.

12. Ciascuna domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta regolarmente bollata e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale con rappresentanza dell'impresa, dovrà essere corredata pena l'esclusione dalla gara dei seguenti documenti;

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 5A per un importo minimo di 1.500 milioni (originale o copia autentica);

b) dichiarazione unica, regolarmente bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (con firma autenticata a norma di legge) e successivamente verificabile, relativa al possesso dei seguenti requisiti:

totale estraneità rispetto alle cause di esclusione alla gara, di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 408;

totale estraneità rispetto ai provvedimenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

cifra di affari globale e di lavori, relativamente agli ultimi tre esercizi dell'impresa;

elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio di importo cadauno non inferiore a 1.350 milioni (IVA esclusa), indicando importo, stazione appaltante, tipo di lavoro, data di esecuzione.

13. Le ditte offerenti sono impegnate nella loro offerta per sessanta giorni.

14. L'INPS si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta risulti superiore all'importo di spesa autorizzata;

recedere dal contratto qualora nel periodo di validità dello stesso, sia riconosciuta la mancata osservanza da parte della ditta appaltatrice degli obblighi di regolarità contributiva e del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;

chiedere prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* per la sua pubblicazione nel foglio delle inserzioni.

Il direttore regionale: dott. E. Senes.

M-7508 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA

Prato (FI), via Galcianese n. 15
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 27 luglio 1994 è stata esperita una gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissibilità di offerte solo in ribasso e con rigetto delle offerte anomale a norma dell'art. 29 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, per l'affidamento in appalto dei lavori di trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati dalla Stazione di Trasferimento gestita dall'ASMIU alle discariche situate in loc. Legoli nel comune di Peccioli (PI) e loc. La Grillaia Strada Comunale Volterrana nel comune di Chianini (PI).

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

Cipeco S.r.l. di Prato, CATERISANO Francesco A. di Isola Capo Rizzuto (CZ), Vanni Autotrasporti S.r.l. di Viareggio (LU), Pool Ecologia S.r.l. di Marlia (LU), SPRA S.p.a. di Ottaviano (NA), Dusty S.r.l. di Catania, 3F/Ecologia S.r.l. di Massa, Lomaestro Giovanni di Lacedonia (AV), Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di Navacchio (PI), Melandri Emanuele Autotrasporti di Faenza (RA), Coop. C.E.A. S.r.l. di Prato, Muratori Trasporti S.r.l. di Poggio Berni (FO), Serveco S.r.l. di Casciana Alta (PI), Ma.ni Ecotrasporti S.r.l. di Tolentino (MC), Del.Ca. S.r.l. di Vicopisano (PI), Eco Trans S.r.l. di Ceresara (MN).

Nell'ambito della suddetta gara hanno inviato offerta le seguenti ditte:

Muratori Trasporti S.r.l. di Poggio Berni (Fo), Pool Ecologia S.r.l. di Marlia (LU), Associazione Temporanea di Imprese fra Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di Navacchio (PI)/Vanni Autotrasporti S.r.l. di Viareggio (LU), Associazione Temporanea di Imprese fra Coop. C.E.A. S.r.l. di Prato/Autotrasporti Fontanelli Mario & C. s.n.c. di Capannoli (PI)/Autotrasporti Grassi Valerio & C. s.n.c. di Casciana Terme (PI)/Marrasini Giancarlo di Pistoia, Melandri Emanuele Autotrasporti di Faenza (RA), CIPECO S.r.l. di Prato, Associazione temporanea di Imprese fra 3F/Ecologia S.r.l. di Massa/Lomatrans S.a.s. di Lacedonia (AV)/Italtrasporti S.a.s. di Capannoli (LU).

La gara è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea di Imprese fra Coop. C.E.A. S.r.l. di Prato/Autotrasporti Fontanelli Mario & C. s.n.c. di Capannoli (PI)/Autotrasporti Grassi Valerio & C. s.n.c. di Casciana Terme (PI)/Marrasini Giancarlo di Pistoia (delibera del 29 luglio 1994, n. 359).

Il direttore: ing. Andrea Carlo Breschi
Il presidente: Fosco Bettarini

C-18554 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Direzione provinciale P.T. E.P.E. - Trento
provincia di Trento

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente poste italiane - Direzione provinciale ufficio economato, via SS. Trinità n. 27/29 - 38100 Trento - Tel. 0461/983075 - Fax 0461/987259.

2. Cat.: n. 14 Servizi di pulizia degli Edifici e di gestione delle proprietà immobiliari CPC: 874.

3. Edifici P.T. siti in Trento:

Trento Centro: superficie coperta mq 4995 - Superficie scoperta mq 934;

Trento Ferrovia: superficie coperta mq 5268 - Superficie mq 596.

L'importo annuo per il servizio è fissato in L. 320.000.000 (trecentotomimilioni) IVA esclusa.

4.a) Riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE del 18 giugno 1992; R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924 n. 824 e successive modificazioni; capitolato generale d'oneri di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni; capitolato d'oneri per i servizi di pulizia;

b) obbligo di trasmettere, entro due settimane dall'assunzione del servizio, l'elenco del personale giornaliero addetto a servizio; eventuali variazioni successive vanno segnalate immediatamente, per iscritto.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Il contratto avrà la durata di tre anni.

7. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna ditta deve presentare la documentazione di cui al punto 11.

8.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa sigillata entro le ore 13, del giorno 30 settembre 1994; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) le domande dovranno essere indirizzate come al punto 1;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il giorno 29 ottobre 1994. Le ditte non invitate alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

10. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito pari ad 1/30 del prezzo complessivo del triennio calcolato sul prezzo annuo posto a base della gara.

11. Le domane dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ovvero da documento equivalente;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali, nonché l'attestazione che la ditta:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;

2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso;

Le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del Casellario Giudiziario del Titolare;

c) certificato del Casellario Giudiziario (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto, agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, tale importo, al netto dell'IVA non deve essere inferiore a lire un miliardo e 200 milioni;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi - netto IVA - e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato:

1) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

2) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestatore del servizio;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

Tale numero non deve essere inferiore a 25 unità;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali, lucidatrici, ecc.).

L'Amministrazione si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l); qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

12. L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 36 lettera b) della Direttiva 92/50 CEE, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso.

Classe di gara: con importo a base annuo superiore a 200 milioni e fino a 400 milioni.

13. Il capitolato d'oneri e lo schema di contratto saranno visibili presso la Direzione Provinciale E.P.E. via SS. Trinità 27/29, Ufficio Economato, 38100 Trento.

14. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Europee in data 24 agosto 1994 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 168 pagina 95 del 2 settembre 1994.

Trento, 7 settembre 1994

Il direttore provinciale reggente:
dott. Mitolo Domenico

C-18555 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA CONCA TERNANA

Terni, via G. Di Vittorio, 2

L'U.S.L. della Conca Ternana con sede in via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni - telef. 0744 - 2051 indice, ai sensi del D.Lvo. 358/92 e della L.R. 18/80 la seguente gara: Appalto concorso per l'acquisto e la locazione delle seguenti attrezzature per Terapia Intensiva Neurologica per un importo presunto di L. 608.000.000 I.V.A. compresa: n. 6 letti T.I. - n. 6 sistema trave testaletto - n. 6 consolle satellite girevole porta apparecchiature - n. 6 monitor - n. 1 centrale monitoraggio - n. 6 pompe volumetriche - n. 1 respiratore - n. 6 sistemi televisivi.

Le ditte partecipanti potranno presentare l'offerta per tutte o parte delle apparecchiature richieste.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire a questa U.S.L. - via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni entro le ore 13 del 30 settembre 1994.

Per la presente gara è stato disposto di far ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 7 punto 4 del D.Lvo 358.

Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare le seguenti dichiarazioni e documenti a pena di esclusione:

a) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lvo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in bollo;

c) dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione, in bollo, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi che dovrà essere almeno pari complessivamente a L. 608.000.000;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario in carta legale.

L'aggiudicazione avverrà tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita:

qualità;

prezzo;

termine di consegna;

assistenza tecnica successiva alla vendita.

L'espletamento della gara di appalto sarà, comunque, subordinato al rilascio del preventivo nulla osta richiesto alla Regione con atto deliberativo n. 785/94.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. della Conca Ternana - Telefono 0744/205815.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 6 settembre 1994 ed è stato ricevuto in data 6 settembre 1994.

Il commissario straordinario:
dott. Ciano Ricci Feliziani

C-18557 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO
(Provincia di Torino)

Avviso di gara
(art. 7 legge 17 febbraio 1987 n. 80)

Integrazione avviso di gara pubblicato sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «L'Unità», «Italia Oggi», in data 24 agosto 1994, con riferimento all'oggetto sottoindicato: Oggetto: Licitazione privata per lavori di ristrutturazione dell'ex opificio «Cruto».

1. Comune di Alpiignano - Viale Vittoria 14 - 10091 Alpiignano, prov. di Torino - Italia - Telefono n. 011/9676121, fax n. 011/9674772.

2. L'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, lettera d).

Saranno ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 10 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Per le anomalie delle offerte si procederà ai sensi dei commi 13, 14 e 15 dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Detti lavori dovranno essere eseguiti sul territorio del comune di Alpiignano. L'opera consiste nei lavori di ristrutturazione dell'ex opificio «Cruto».

L'importo a base d'asta (esclusa I.V.A.) è di L. 2.140.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria 3a) corrispondente a quella relativa ai lavori prevalenti per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni 300 (trecento) dal verbale di consegna dei lavori prevalenti, per un importo adeguato.

5. Cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto (art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto).

6. Il finanziamento dell'opera è previsto come segue:
Mediante contributo CEE per L. 1.848.000.000;
Mediante fondi propri per L. 1.711.760.000.

I pagamenti avverranno a norma dell'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto al raggiungimento dell'importo lavori di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991.

8. Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. Nell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare. Per i lavori ad alta specializzazione individuati con decreto del Ministero LL.PP., dovranno essere indicate una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le suddette opere.

10. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati tradotti in lingua italiana.

11. Le domande di ammissione alla gara, pena l'esclusione dovranno contenere le dichiarazioni del possesso dei requisiti da provarsi successivamente ai sensi degli articoli 18, 20 e 21 del D.L.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dei requisiti seguenti di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per un importo di L. 2.140.000.000.

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Tale domanda corredata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata, dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1994.

Dalla residenza comunale, 7 settembre 1994

Il segretario generale: dott. Giuseppe Sanfilippo.

T-1999 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Esito gare d'appalto

À sensi dell'art. 20 legge 55/90 si comunica che questo Istituto ha indetto le seguenti gare d'appalto con i relativi importi a base d'asta (IVA esclusa) a mezzo procedura ristretta ai sensi art. 36 primo comma lettera b) direttiva CEE n. 540/92 per il servizio di manutenzione ascensori negli stabili dello IACP stesso:

a) lotto III L. 1.095.390.000;

b) lotto V L. 847.080.000.

Elenco generale imprese invitate:

1) Barich Benito & C. Snc - Trieste; 2) Ditta Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori Montacarichi S.r.l. - Calderara di Reno (BO); 3) FIMET di G. Diviaco - Trieste; 4) Kone Italia Servizi S.r.l. - Pero (MI); 5) Mingot Snc di F. Mingot & C. - Trieste; 6) OTIS Italia S.p.a. - Milano; 7) ditta R.I.M.A.CO. di Coretti geom. Marino - Trieste; 8) Ass.ne Temp. d'Imprese Roncelli e Furlan & C. S.n.c. - R.I.M.A.S. di S. Santinello - Trieste; 9) Schindler S.p.a. - Milano.

Appalto a): Imprese invitate nn.: 1)-2)-3)-4)-5)-6)-7)-8)-9).
Imprese partecipanti nn.: 1)-3)-4)-5)-6)-7)-9).

Impresa aggiudicataria la n. 7) per L. 468.826.920.

Appalto b): Imprese invitate: nn. 1)-2)-3)-4)-5)-6)-7)-8)-9).

Imprese partecipanti nn.: 1)-3)-4)-6)-7)-9).

Impresa aggiudicataria la n. 5) per L. 254.208.708.

Trieste, 7 settembre 1994

Il vice presidente: dott. Franco Zigrino.

C-18562 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA R.M.N.E.**

Padova

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.E. - via Cesarotti, 7 - 35123 Padova - Tel. 049/8202182 - Fax 049/8750911.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palesi con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti necessità logistiche;

a) Luogo: Regione Militare Nord Est;

b) oggetto dell'appalto: liscivatura Kg. 281.500 oggetti di casermaggio e Kg. 144.000 oggetti di corredo (quantitativi orientativi annui), suddivisi in lotti disuguali come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intero servizio in relazione alla potenzialità dell'Impresa. I prezzi base saranno riferiti al chilogrammo di materiale liscivato.

4. Modalità esecutiva del servizio: come meglio specificate nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 settembre 1994;

b) indirizzo: Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.E. - via Cesarotti 7, 35123 Padova, tel. 049/8202182;

c) lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 ottobre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a, preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 29 - 30 31/a - 31/c - 32/b - 32/e della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 24 luglio 1992, legge n. 291/1.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le Imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 29 e 30 della predetta direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per ogni lotto a favore dell'impresa che avrà presentato lo sconto più vantaggioso per l'A.D.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 27 ottobre 1994.

Presso Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di comm.to:
col. com. t. SG Raffaele Galdi

C-18568 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE E LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI ED IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DEL COMPRESORIO DELLA BASSA FRIULANA

1. Ente appaltante: Consorzio per la Depurazione e la disciplina degli scarichi ed il Risanoamento delle acque del Comprensorio della Bassa Friulana - viale Enrico Fermi - San Giorgio di Nogaro (Udine) - Telefono n. 0431-621091 - Fax n. 0431-621152.

2. Categoria 16 - C.P.C. 94, Servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi di produzione quotidiana dell'impianto di depurazione acque di San Giorgio di Nogaro - Importo L. 92.000/Tonn. + IVA.

3. Luogo di esecuzione: San Giorgio di Nogaro.

4.a) L'impianto ove verranno smaltiti i fanghi dovrà essere munito di idonea autorizzazione all'esercizio dello stesso. Il trasportatore dovrà essere munito della prescritta autorizzazione al trasporto.

5. - 6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: Il servizio ha la durata di centottanta giorni.

8. Documenti:

a) copia bando integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti e ritirati al Consorzio per la Depurazione e la Disciplina degli scarichi ed il Risanoamento delle acque del Comprensorio della Bassa Friulana - viale E. Fermi - San Giorgio di Nogaro - Telefono n. 0431-621091 - Fax n. 0431-621152;

b) il ritiro dei documenti dovrà avvenire entro le ore 17, del giorno 20 ottobre 1994 (Orario d'ufficio lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18).

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i Legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposito mandato:

b) Data, ora e luogo della gara: Il giorno 3 novembre 1994 alle ore 9 presso la Sede del Consorzio in viale E. Fermi.

10. Cauzione: 5% del valore da costituire secondo le indicazioni del Capitolato.

11. Finanziamento e pagamento: Bilancio Consorziale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: Dettagliate nel bando integrale.

14. Svincolo dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale rispetto al prezzo base art. 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - Artt. 18 e 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: Le Imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente per raccomandata postale la propria offerta entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 1994, formulata secondo le modalità indicate nel bando integrale ed accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti ivi indicati.

Il presente bando viene pubblicato in conformità alla Direttiva 88/295 CEE (limitandone il testo a meno di 650 parole) e quindi non per esteso.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il giorno 2 settembre 1994.

Il segretario consorziale: dott. Martellotti Marco.

C-18569 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE E LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI ED IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DEL COMPRESORIO DELLA BASSA FRIULANA

1. Ente appaltante: Consorzio per la Depurazione e la disciplina degli scarichi ed il Risanamento delle acque del Comprensorio della Bassa Friulana - viale Enrico Fermi - San Giorgio di Nogaro (Udine) - Telefono n. 0431-621091 - Fax n. 0431-621152.

2. Categoria 16 - C.P.C. 94, Servizio di caricamento, trasporto e smaltimento di circa 4.000 metri cubi di fanghi stoccati presso l'impianto di depurazione acque di San Giorgio di Nogaro - Importo L. 97.000/Ton. + IVA.

3. Luogo di esecuzione: San Giorgio di Nogaro.

4.a) L'impianto ove verranno smaltiti i fanghi dovrà essere munito di idonea autorizzazione all'esercizio dello stesso. Il trasportatore dovrà essere munito della prescritta autorizzazione al trasporto.

5. - 6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: Il servizio ha la durata di centotanta giorni.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti e ritirati al Consorzio per la Depurazione e la Disciplina degli scarichi ed il Risanamento delle acque del Comprensorio della Bassa Friulana - viale E. Fermi - San Giorgio di Nogaro - Telefono n. 0431-621091 - Fax n. 0431-621152;

b) il ritiro dei documenti dovrà avvenire entro le ore 17, del giorno 20 ottobre 1994 (Orario d'ufficio lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18).

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i Legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposito mandato:

b) Data, ora e luogo della gara: Il giorno 3 novembre 1994 alle ore 10 presso la Sede del Consorzio in viale E. Fermi.

10. Cauzione: 5% del valore da costituire secondo le indicazioni del Capitolato.

11. Finanziamento e pagamento: Bilancio Consorziale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: Dettagliate nel bando integrale.

14. Svincolo dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale rispetto al prezzo base art. 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - Artt. 18 e 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: Le Imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente per raccomandata postale la propria offerta entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 1994, formulata secondo le modalità indicate nel bando integrale ed accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti ivi indicati.

Il presente bando viene pubblicato in conformità alla Direttiva 88/295 CEE (limitandone il testo a meno di 650 parole) e quindi non per esteso.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il giorno 2 settembre 1994.

Il segretario consorziale: dott. Martellotti Marco.

C-18570 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Publico incanto

La Provincia di Varese - piazza Libertà n. 1, Varese, Telefono n. 0332/252111, Fax n. 0332/235626 indice asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 per la Fornitura di Personal Computers e stampanti per uffici provinciali e Istituti Scolastici di competenza.

Importo della fornitura: L. 260.000.000.

Contestuale permuta di terminali e stampanti.

Termini e modalità sono contenuti nel capitolato speciale da ritirarsi obbligatoriamente ai fini della formulazione dell'offerta presso la Sezione provveditorato ed economato della Provincia, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12, previa corresponsione del costo di riproduzione, pari a L. 3.900, da versarsi presso la Cassa Economale dell'Ente fino alle ore 12 del giorno 1 novembre 1994.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 Decreto Legislativo n. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000, inserite in busta sigillata con ceralacca recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per la fornitura di Personal Computer e stampanti, permuta di terminali e stampanti, necessari per uffici provinciali ed Istituti scolastici di competenza provinciale», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1994 presso la Provincia di Varese.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato con ceralacca, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R..

L'offerta dovrà contenere esplicita dichiarazione di accettazione di tutte le clausole del Capitolato speciale d'appalto a pena di esclusione.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione temporanea sostitutiva ex art. 1 comma secondo D.P.C.M. 281/94 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione temporanea sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla C.E.E. ex art. 1, comma secondo D.P.C.M. 281/94;

C1) capacità finanziaria mediante:

a) attestazioni bancarie;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

C2) capacità tecnica fornita mediante presentazione di:

a) elenco delle principali forniture analoghe alle attrezzature richieste, prestate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati e dei servizi di manutenzione connessi alle stesse;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con precisazione di quelli impiegati per il servizio manutenzione;

D) l'apposita scheda di rilevazione denominata mod. GAP, ai sensi della Legge 12 ottobre 1982, n. 726 e successive modificazioni.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 3 novembre 1994 in una sala presso la Sede della provincia di Varese.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto nonché versare presso la Cassa Economale dell'Ente la somma di L. 2.500.000, a titolo di deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati dall'Economato provinciale a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità di Stato e Provinciale.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 settembre 1994 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 5 settembre 1994.

Varese, 1 settembre 1994

Il capo settore finanziario e personale:
dott. Carlo Lucchina

C-18582 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 ottobre 1994 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della CEE, e dei Paesi terzi firmatari dall'accordo GATT, un licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 85 equilibratrici ruote degli automezzi, computerizzate a microprocessore e con funzioni di autoratura ed autodiagnosi.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto presso di organi di controllo.

Consegne dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini, in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione inviata dall'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 settembre 1994, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 29 settembre 1994. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto 29 settembre 1994) di cui agli artt. 11-let. a), b), d), e), 12; 13-let. a) e c); 14-let. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 5 ottobre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982431,

da lunedì al venerdì alle ore 9 alle ore 12.

d'ordine: Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

S-21120 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

1. Il Consorzio IRICAV Uno, affidatario della TAV - Treno Alta Velocità, per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma - Tel. 06/23.19.71 - Fax 06/23.08.316, in nome e per conto del consorzio conferitario ICLA Costruzioni Generali S.p.a., bandisce una gara per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario e opere accessorie tra i km 121+632 e 128+524 consistente in movimenti di materie, opere d'arte (cavalcaferrovia, muri, tombini, ecc.) interferenze, opere varie e sistemazione idraulica.

Luogo di esecuzione: provincia di Frosinone.

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare L. 32.090.000.000 IVA esclusa.

Aggiudicazione secondo la direttiva 93/38/CEE Procedura ristretta.

Metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

2. Finanziamento lavori: TAV S.p.a.

Pagamento S.A.L. mensili; anticipazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

3. Termine di ultimazione: settecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

4. Sono ammessi a partecipare anche Consorzi e Associazioni Temporanee di imprese di cui agli articoli 22 e seguenti D.Lgs 406/91.

5. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 18 del 18 ottobre 1994 e recare la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 1».

6. I candidati, dovranno allegare una dichiarazione, con firma autenticata dal legale rappresentante attestante:

6.1) inesistenza della causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

6.2) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti indicati nella dichiarazione;

6.3) conseguimento nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, di una cifra d'affari globale non inferiore a L. 72.202.500.000 e di una cifra in lavori non inferiore a L. 56.158.000.000;

6.4) aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 28.881.000.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 14.441.000.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 17.650.000.000 indicando lavori, committente ed estremi del contratto;

6.5) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibili per l'esecuzione dell'appalto;

6.6) costo nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 6.3 per personale dipendente;

6.7) iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, importo illimitato; le imprese di Stati C.E.E. non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

Per i requisiti 6.3) 6.4) e 6.6) si applicherà l'art. 6, commi 2, 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

7. Alle associazioni temporanee ed ai consorzi si applicheranno gli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91; i requisiti dei candidati singoli di cui ai punti 6.3), 6.4) e 6.6) dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle altre candidate ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate.

Ciascuna associata o consorzziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 6.

Le associate a norma dell'art. 23, comma 6, D.Lgs. n. 406/91 dovranno indicare la quota di lavori che eseguiranno ed allegare solo la dichiarazione di cui al punto 6.1) ed una dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla predetta quota di lavori.

8. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/94 si applicherà la Circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985). Gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione ivi richiesta.

9. Per il subappalto si applicheranno le norme dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietenziate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90.

10. L'aggiudicazione dovrà prestare cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. Qualora detto cauzione risulti inferiore al prezzo massimo di cui al punto 1 diminuito del 23%, l'importo della cauzione è elevato al 35%.

11. Il presente bando è stato spedito in data 7 settembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 7 settembre 1994.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di spedizione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio Iricav Uno né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di esecuzione che il Consorzio Iricav Uno si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

Decorso centottanta giorni dalla presentazione delle offerte, gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la documentazione e le dichiarazioni.

p. Il Consorzio Ricav Uno
Il presidente: ing. Angelo Flores

S-21130 (A pagamento).

**AZIENDA COMUNALE CENTRALE
DEL LATTE DI ROMA**

Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della direttiva n. 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 - Riferimento n. 03/94 C.E.E.

L'Azienda Comunale Centrale del Latte, sita in via Fondi di Monastero - C.a.p. 00131 - Tel. 06/41451 intende procedere, mediante licitazione privata, da effettuarsi con le procedure fissate dalla Direttiva n. 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 e dai Capitolati Speciale e Generale di gara, all'acquisto di carta per contenitori per macchine Tetra Pak per prodotti pastorizzati e per prodotti UHT e di contenitori preformati, occorrenti all'Azienda nel corso dell'anno 1985.

1. la carta per contenitori in bobina e i contenitori preformati dovranno essere conformi sia ai campioni visibili presso l'Azienda che ai parametri base della carta indicati nel capitolato particolare di gara.

2. l'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 36, lett. b) della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 alla ditta che avrà praticato l'offerta economica complessiva più conveniente per l'Azienda.

3. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa con le modalità previste nel Capitolato speciale di gara.

4. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana o in lingua estera con annessa traduzione, conforme al testo straniero certificata dalla componente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura - «Richiesta partecipazione gara C.E.E. 03/94».

5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui all'art. 8 del presente bando di gara al seguente indirizzo: «Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma - Via Fondi di Monastero - 00131 Roma».

6. Per essere ammessi a partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre la documentazione elencata nel Capitolato particolare di gara, che può essere richiesta alla Centrale del Latte presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero - Roma (tel. 06/41400155) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, anche a mezzo fax n. 41400155.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco delle ditte annesse.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni. Tutti i documenti e le dichiarazioni, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificato dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

L'aggiudicatario è tenuto a provare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il possesso dei requisiti di cui al punto B, art. 3 del Capitolato particolare di gara mediante:

dichiarazione di uno o più Istituti bancari, operanti in ambito C.E.E. attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura e che la stessa ditta ha sempre fatto fronte, puntualmente, ai propri impegni;

dovrà altresì:

versare la cauzione definitiva;

presentare i documenti di cui alle lettere a), b), d) ed e), punto A, art. 3 del Capitolato particolare di gara, qualora in sostituzione sia stata presentata, in sede di ammissione di gara, la dichiarazione sostitutiva;

l'Azienda si riserva di verificare quanto previsto dall'art. 29 voci c) ed f) della Direttiva n. 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992.

8. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione C.E.E. in data 7 settembre 1994.

Il direttore reggente: dott. R. Vecchioni

S-21121 (A pagamento).

COMUNE DI BOVILLE (Provincia di Roma)

Fax Comune di Boville 06/9309570.

Questo comune intende procedere, a licitazione privata, all'appalto del servizio spazzatura vie e piazze, raccolta differenziata e trasporto a discarica autorizzata dei RR.SS.UU., inerti ed assimilabili e forniture di materiale e prestazioni varie atte all'espletamento del servizio, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge n. 14/1973, importo a base d'asta:

a) 1° novembre - 31 dicembre 1994, L. 100.000.000;

b) 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997, L. 2.340.000.000 pari a L. 780.000.000 annue.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'ufficio tecnico comunale ex art. 7 legge n. 14/1973, le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, all'ufficio segreteria del comune di Boville, via G. Prati, 30 - 00040 Boville, e cioè entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1994, con l'esplicita dichiarazione di accettare tutte le clausole contenute nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio.

Dovrà altresì allegarsi alla domanda certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività oggetto della gara. Le domande non vincolano l'amministrazione.

Il funzionario responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Panella istruttore tecnico del comune.

Boville, 15 settembre 1994

L'istruttore tecnico: geom. Giuseppe Panella

Il segretario generale: dott. Giacomo Arezzo di Trifiletti

S-21142 (A pagamento).

TEKNE S.C. a r.l.

Gara mediante licitazione privata per la ristrutturazione di un fabbricato da utilizzare per la didattica

Soggetto appaltante: Tekne S.c. a r.l. Concessionaria del Politecnico di Torino per lo sviluppo della nuova sede sull'area delle ex O.G.R. sede in viale di Villa Massimo, 47 - 00161 Roma, tel. 06/857991 - Telefax 06/85799223.

Le opere riguardano la ristrutturazione del fabbricato spogliatoio delle ex O.G.R. delle FF.SS. site in Torino in via Pier Carlo Boggio, al fine di realizzare aule didattiche.

Importo a base di appalto L. 1.360.000.000; cat. ANC 2°, classifica fino a 1.500 milioni; tempo esecuzione tre mesi; contabilizzazione dei lavori a misura; cauzioni di legge.

Le opere sono finanziate mediante fondi assegnati dall'art. 6 - D.P.R. 28 ottobre 1991. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno contenere il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2°, classifica fino a 1.500 milioni e dovranno essere inviate mediante servizio postale di Stato alla Soc. Tekne S.C. a r.l. Concessionaria del Politecnico di Torino - Corso Galileo Ferraris, 69 - 10128 Torino entro le ore 13 del 6 ottobre 1994.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere sottoforma di dichiarazione autenticata successivamente documentabile: di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e/o della legge n. 575/1965 e successive modificazioni. Dovrà essere indicato infine se si intende far ricorso al subappalto.

Non sono ammesse offerte in aumento. La spedizione degli inviti avverrà entro il 31 dicembre 1994. L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. d).

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte. Secondo gli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante

percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese residenti negli altri stati membri della CEE dovranno esibire documentazioni equipollenti.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

L'amministratore delegato: ing. Claudio Pancheri.

S-21141 (A pagamento).

I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII

In esecuzione della deliberazione n. 552 del 3 settembre 1994 si rende noto che è stata indetta una gara mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di materiale per incontinenza per un numero indicativo di 500 anziani non autosufficienti ospiti delle Case di Riposo dell'Ente appaltante site in Bologna, viale Roma, 21, via dell'Osservanza, 35/2, viale Pepoli, 3/5, via Saliceto, 71.

Il periodo della fornitura sarà di anni uno con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e potrà essere prorogato di anno in anno fino ad un massimo complessivo di anni tre.

L'importo annuo complessivo sarà presumibilmente di circa L. 350.000.000 (trecentocinquantamiliardi) oneri fiscali inclusi.

1. ente appaltante: I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma, 21 - 40139 Bologna (BO);

2. procedura d'aggiudicazione prescelta e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con il metodo di cui all'art. 16 comma primo, lettera b);

3. forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di ditte partecipanti: è consentito il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 primo comma del citato decreto legislativo n. 358/1992, precisando che le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito;

4. documentazione da allegare, a pena di esclusione, alla richiesta di invito.

Tale documentazione o documentazione equivalente viene chiesta e deve essere redatta in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza. (Per le ditte italiane le dichiarazioni devono essere presentate conformemente alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 281/1994):

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

b) dichiarazione relativa alla inesistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione relativa all'iscrizione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

d) idonee dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a) e c) con l'integrazione per il punto c) di quanto previsto all'art. 14 del più volte citato decreto legislativo n. 358/1992, comma primo, lettera a).

5. a) termine improrogabile e perentorio di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 ottobre 1994 (per termine si intende quello entro il quale le richieste devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente);

b) indirizzo al quale inviare le istanze: vedere punto 1..

Le domande dovranno essere redatte in carta legale ed inviate a mezzo raccomandata AR od a mano, in busta chiusa con la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara all'esterno della busta;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano;

6. termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 30 dalla data sub 5.a);

7. Ulteriori indicazioni:

a) ogni eventuale ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Economato dell'I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma, 21 - Bologna, tel. 051/450300, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali;

b) la richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante;

c) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 7 settembre 1994.

Il presidente: prof. Giannino Galloni

Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli.

S-21163 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA (Settore Provveditorato)

Licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali per le farmacie comunali di Brescia. Periodo 1° giugno 1994 - 31 dicembre 1995

Pubblicazione a' sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ditte invitate: n. 3 - ditte partecipanti: n. 2.

Ditta prescelta: Associazione di imprese costituita da Coop. Esercenti Farmacia a r.l., Farco S.r.l., Comifar S.p.a.

Data stipulazione del contratto: 13 luglio 1994 n. 28 rep.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 30 agosto 1994.

Brescia, 31 agosto 1994

p. Il responsabile di settore: dott.ssa M. Nugnes.

C-18571 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Brescia, via Lamarmora 230

Telefono 030/3500.1 - telefax 030/3500.204

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che:

in data 29 luglio 1994 è stato aggiudicato l'appalto per il recupero ambientale della 1ª Vasca della discarica per R.S.U. di Calcinato (BS), con gara a licitazione privata e con il criterio del prezzo più basso;

sono state invitate n. 12 imprese;

hanno partecipato n. 6 imprese;

è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Atig S.r.l. Sopar S.r.l., con lo sconto del 23,05% sul prezzo base palese posto a base di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-18558 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati**

Brescia, via Lamarmora 230
Telefono 030/3500.1 - telefax 030/3500.204

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che:

in data 29 luglio 1994 è stato aggiudicato l'appalto per il recupero ambientale della Vasca B della discarica per R.S.U. di Buffarola (BS), con gara a licitazione privata e con il criterio del prezzo più basso;

sono state invitate n. 12 imprese;

hanno partecipato n. 8 imprese;

è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Pozzi Iedalgo S.n.c. - Soave Asfalti S.p.a., con lo sconto del 24,00% sul prezzo base palese posto a base di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-18559 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati**

Brescia, via Lamarmora 230
Telefono 030/3500.1 - telefax 030/3500.204

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che:

in data 29 luglio 1994 è stato aggiudicato l'appalto per la ristrutturazione dell'autorimessa sotterranea di Piazza Mercato ed il rifacimento della pavimentazione lapidea dell'omonima Piazza, con gara a licitazione privata e con il criterio del prezzo più basso;

sono state invitate n. 14 imprese;

hanno partecipato n. 2 imprese;

è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Cile S.p.a. - Aerotecnica Star S.p.a., con lo sconto del 6,05% sul prezzo base palese posto a base di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-18560 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/16
Monopoli - Polignano**

Bando di gara - Appalto concorso ristrutturazione sale operatorie

Il commissario straordinario in esecuzione della deliberazione n. 107 del 15 febbraio 1994, ai sensi e in rispetto alle vigenti normative,

Rende noto che:

1. La U.S.L. BA/16 con sede in Monopoli, via Vasco n. 4 - telefono 080/749401, telefax 080/749423 indice una gara mediante appalto concorso per la ristrutturazione delle Sale Operatorie del Presidio Ospedaliero «S. Giacomo» di Monopoli, sito in largo Simone Veneziani.

L'appalto concorso ha per oggetto: la progettazione esecutiva del nuovo quartiere operatorio con n. 4 sale operatorie da prevedere nella zona dell'esistente reparto, oltre a un nuovo corpo (in prosecuzione) a realizzarsi, da adibire a terapia intensiva post-operatoria di osservazione per n. 3 posti letto; realizzazione delle opere di ridistribuzione funzionale, degli ambienti, di impiantistica specifica (impianto di microclimatizzazione, elettrico e di segnalazione, idrico-sanitario, antincendio, gas medicali ed evacuazione gas anestetici) oltre alla fornitura e installazione di pareti speciali attrezzate, di impianto di sterilizzazione e di un nuovo impianto montalettiga; installazione di tutte le attrezzature fisse e ogni altra opera e accessorio per dare il quartiere operatorio, chiavi in mano, completo e funzionante.

2. L'importo stimato delle opere è di L. 2.800.000.000 al netto degli oneri fiscali e spese generali. (I.V.A. al 4%).

Opera prevalente:

L. 1.350.000.000 valore indicativo per prefabbricati sanitari consistenti in pareti speciali attrezzate e per attrezzature fisse - Cat. 5/F - A.N.C.;

Opere scorporabili:

L. 500.000.000 valore indicativo per fornitura e posa in opera di impianto di microclimatizzazione - Cat. 5/A - A.N.C.;

L. 200.000.000 valore indicativo per impianto montalettighe - Cat. 5/D - A.N.C.;

L. 400.000.000 valore indicativo per impianto elettrico - Cat. 5/C - A.N.C.;

L. 350.000.000 valore indicativo per opere edili e impianti connessi o accessori - Cat. 2 - A.N.C.

L'oggetto dell'appalto comprende la progettazione esecutiva, la fornitura del materiale e l'esecuzione delle opere «chiavi in mano».

3. L'aggiudicazione sarà effettuata dalla Amministrazione Appaltante su parere di apposita Commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dei progetti-offerta presentati dalle Ditte concorrenti sia sotto il profilo tecnico che economico, secondo i criteri di aggiudicazione che saranno precisati nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgt. n. 406/1991.

4. Per l'esecuzione delle opere sono richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

Cat. 5/F - fino a L. 1.500.000.000 - Opera Categoria prevalente;

Cat. 5/A - fino a L. 750.000.000 - Opera Categoria scorporabile;

Cat. 5/D - fino a L. 300.000.000 - Opera Categoria scorporabile;

Cat. 5/C - fino a L. 750.000.000 - Opera Categoria scorporabile;

Cat. 2 - fino a L. 750.000.000 - Opera Categoria scorporabile.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. n. 406/1991;

6. È consentita ai concorrenti la facoltà di presentazione di offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgt. n. 406/1991 - tipo verticale;

7. Il termine per l'esecuzione dell'appalto sarà definito nel Capitolato speciale allegato alla lettera d'invito.

8. La cauzione definitiva, costituita dalla ditta aggiudicataria, sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto, come da Capitolato speciale.

9. I lavori in appalto sono finanziati mediante erogazione regionale in forma mirata di L. 3.000.000.000, giusta delibera regionale n. 4777 del 7 dicembre 1993. I pagamenti all'impresa appaltatrice verranno corrisposti mediante stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

10. L'offerta della Ditta avrà validità trecentosessanta giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, periodo, decorso il quale, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Le imprese dovranno indicare nell'offerta le eventuali opere che intendono subappaltare nei modi e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni, all'ente appaltante copia della fattura quietanzata della somma corrisposta.

12. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale ed a firma di un legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata o procuratore speciale con rappresentanza, dovrà pervenire, pena esclusione, entro il giorno 14 ottobre 1994 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata e contenuta in plico sigillato con bolli di ceralfata e controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: Prequalificazione appalto concorso ristrutturazione sale operatorie ospedale «S. Giacomo».

13. La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili riguardanti i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, in conformità agli artt. 20 e 21 del D.Lgt. n. 406/1991 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 5591 nonché cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgt. n. 406/1991:

a) certificati d'iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 4 o fotocopia autenticata o dichiarazione sostitutiva rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o certificato d'iscrizione ad analogo registro professionale di Stato Europeo ai sensi e alle condizioni degli artt. 18 e 19 del D.Lgt. n. 406/1991 per i non residenti;

b) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

b/1) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgt. n. 406/1991 (assenza cause di esclusione);

b/2) totale estraneità rispetto ai provvedimenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. (Legge n. 646/1982 e n. 55/1990).

c) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti la capacità economica, finanziaria e tecnica per partecipare alla gara da provarsi successivamente mediante:

c/1) la indicazione della cifra di affari globale dell'impresa derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi cinque esercizi (89 + 93) distinta per anno ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 173;

c/2) la indicazione del fatturato di affari relativo ai lavori simili a quelli per i quali si chiede di essere invitati eseguiti negli ultimi cinque anni, distinto per anno;

c/3) costo per il personale dipendente relativamente all'ultimo quinquennio distinto per anno, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera c/1); nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e cifra di affari in lavori sia inferiore a 0,10% si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del requisito di cui al punto c/1);

c/4) elenco dei lavori forniture e allestimenti analoghi, per natura e per consistenza, a quelli oggetto del presente appalto eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

d) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale ciascuna delle ditte, nel caso di associazione temporanea di imprese, dichiara di eseguire i lavori in associazione e conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata «capogruppo».

L'amministrazione non prenderà in considerazione le domande di partecipazione di ditte:

a) con fatturato globale di affari inferiore a L. 4.000.000.000 nell'ultimo quinquennio;

b) con fatturato di affari relativo ai lavori simili inferiori a L. 2.000.000.000 nell'ultimo quinquennio;

c) con un costo per il personale dipendente inferiore nell'ultimo quinquennio a L. 400.000.000 (pari al 10% dell'importo riportato al precedente punto a).

14. La domanda di partecipazione presentata in associazione temporanea di impresa dovrà essere redatta in modo opportuno ed allegando le dichiarazioni e certificazioni di cui al precedente punto 13 per ciascuna impresa componente (capogruppo e imprese mandanti) compresi i rispettivi certificati di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica competente.

15. In caso di associazione di imprese ai sensi del terzo comma art. 23 del D.Lgt. n. 406/1991 i requisiti di cui ai precedenti punti c/1, c/2), e c/3) devono essere posseduti dalla copogruppo in rapporto all'importo stimato dell'opera prevalente e dalle imprese mandanti ciascuna in rapporto all'importo della singola opera scorporabile che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

16. L'offerente dovrà inoltre dichiarare nell'offerta che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Gli inviti alle imprese saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

18. Si fa presente che nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la elaborazione dei progetti dai medesimi presentati.

19. La U.S.L. BA/16 si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Monopoli, 2 settembre 1994

Il commissario straordinario:
dott. Roberto Majorano

C-18561 (A pagamento).

COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Errata-corrige bando di gara - Impianto di depurazione sito in S. Benedetto del Tronto: Lavori per il potenziamento e gestione tecnica ed operativa dell'impianto.

Ente appaltate: Comune di S. Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 124 - Cap. 63039 S. Benedetto del Tronto (AP) Italy - Telefono 0735/7941 - Fax 0735/86515, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee il 14 settembre 1994.

Sono confermate tutte le informazioni e le condizioni di partecipazione indicate nel bando di gara già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 196 del 23 agosto 1994, che qui si considerano integralmente trascritte, con esclusione di: «Dichiarazione di impegno dell'impresa, in caso di aggiudicazione, a costituire, su richiesta Stazione appaltante, garanzia reale a favore della stessa mediante polizza fidejussoria di importo pari all'onere complessivo stimato dell'intervento».

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione della presente errata-corrige alla Gazzetta C.E.E. all'indirizzo: Comune di S. Benedetto del Tronto - Settore lavori pubblici - Viale De Gasperi 124 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP) Italy, recapitate a mezzo servizio postale di Stato, plico raccomandato a/r.

S. Benedetto del Tronto, 5 settembre 1994

Il dirigente settore lavori pubblici:
dott. ing. Giuseppe Fisaletti

C-18553 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.
Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari
 Cagliari, viale Diaz n. 86

Integrazione dei seguenti bandi di gara già spediti all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 28 luglio 1994, ricevuti dalla CEE il 28 luglio 1994 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea dell'11 agosto 1994 n. 153, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* italiana del 6 agosto 1994 n. 183:

bando di gara 1 - Licitazione privata per la fornitura e la posa in opera degli arredi interni degli edifici del porto industriale di Cagliari;

bandi di gara 2 - Licitazione privata per la fornitura di n. 12 pianali per la movimentazione di containers da 40' (2 x 20');

bando di gara 3 - Licitazione privata per la fornitura e installazione delle attrezzature per lo scalo d'alaggio;

bando di gara 4 - Licitazione privata per la fornitura di n. 6 carrelli elevatori per la movimentazione di containers;

bando di gara 5 - Licitazione privata per la fornitura di n. 6 motrici per pianali di cui 4 a doppia trazione per il traino di pianali per containers.

Ente appaltante: Siaca S.p.a. - Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari, con sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86, 00125 Cagliari - Telefono 070/341119 - 341120 - Telefax n. 070/341122.

Integrazione:

«Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è prorogato fino alle ore 12 del 26 settembre 1994».

Il presidente: dott. ing. Cesare Salvi.

S-21125 (A pagamento).

A.M.N.I.U.P. - PADOVA

Bando di gara
 (Prot. n. 6810/36/ms)

Azienda: AMNIUP corso Stati Uniti, 5/a Padova - telefono 049/8280511, fax 049/8701541.

Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Luogo di consegna: f.co Cantiere Operativo di corso Stati Uniti, 5/a Padova.

Fornitura: n. 5 compattatori per la raccolta degli R.S.U. ad operatore unico carico bilaterale con cassone capacità min. 25 m³ su telaio mod. Iveco Eurotech 190 E27 RSU con cambio automatico, da fornire; n. 1 compattatore come sopra su telaio di ns. fornitura mod. Iveco 190.26.

Sono ammesse Associazioni temporanee di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata a norma di legge, dovrà pervenire entro le ore 12 del 28 settembre 1994 al seguente indirizzo: AMNIUP corso Stati Uniti, 5/a - 35020 Padova riportando sulla busta e nella domanda il riferimento all'appalto.

L'AMNIUP rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E.

Requisiti da presentare in allegato all'istanza: iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività.

Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

Data di spedizione bando CEE: 22 agosto 1994.

Data di ricezione bando CEE: 22 agosto 1994.

Il direttore generale: ing. A. Magagni.

C-18109 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Uguzzone n. 5
 Capitale sociale L. 63.000.000.000

Pubblicazione prezzo di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: MASACIN AEROSOL:

confezione: bomboletta 10 ml;

codice: 025471032;

prezzo: L. 12.900;

classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda.

Il consigliere delegato: prof. Sergio Tognella.

S-21144 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici

L'ins. Dante Cicchini, sindaco pro-tempore del Comune di Macchia d'Isernia, ha presentato istanza datata 11 maggio 1993, tendente ad ottenere, ai sensi del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, il rinnovo in sanatoria della concessione per derivare a scopo irriguo l/s 25,00 di acqua dal torrente «Vandra» e lo spostamento dell'opera di presa, a monte di quella esistente, di circa ml 600,00, per irrigare i terreni siti in agro del Comune di Macchia d'Isernia, estesi circa Ha 25,53.

Campobasso, 5 settembre 1994

L'Assessore: dott. Antonio Varanese.

C-18566 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Melcher Domenic e Ghilotti Orsolina ha presentato in data 21 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare kw 21 di acqua dal lago di Lugano, in territorio del Comune di Valsolda, per uso forza motrice. (Prot. n. 3081/94).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-18575 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6598 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1994 alla pag. 20, dove è scritto: «nn. 1405833844-45-46-47-48-50-51 dell'importo di L. 500.000 ciascuno» leggasi: «1405833844-45-46-47-48-49-50-51 dell'importo di L. 500.000».

Invariato il resto.

C-18396

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.C. OSPIALETTO - S.p.a.	1
A.C. OSPIALETTO - S.p.a.	1
AGRICOLA FERRUZZI - S.r.l.	8
ALLEN BRADLEY ITALIA - S.r.l.	15
ARCHIMEDE QUINTO - Società a responsabilità limitata.	11
ARMENTO - Società a responsabilità limitata	11
AXILIA - S.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA - CADIDAVID (VR)	5
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA POPOLARE PID X Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	9
BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.	10
BELLELI IMPIANTI - S.p.a.	10
BELLELI INDUSTRIE MECCANICHE - S.r.l.	10

PAG.

BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	9
C. & C. - INVENZIONI PROGETTI & MARKETING - S.r.l.	11
CARIPIUGLIA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - S.c.r.ill.	9
CEMENTI RAVENNA FINANZIARIA - S.r.l.	8
CERVED Società di Informatica delle Camere di Commercio Italiana - S.p.a.	15
COFACTOR - S.p.a.	3
COMPAGE - S.p.a. Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.»	3
CONFITUR - S.r.l.	12
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ATESSA	5
CRISTINA - S.r.l.	11
DEISA EBANO - S.p.a.	12
ERRE 2 - S.r.l.	13
FERRUZZI INVESTIMENTI - S.r.l.	8
FIN CONSULT - S.r.l.	15
FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	6
FOSCA - S.r.l.	11
GE.F.I.M. - S.p.a. Gestioni Finanziarie Industriali Immobiliari	4
GERIT - S.p.a.	2
GIOVE IMMOBILIARE - S.r.l.	9
GITSCHBERG - S.p.a.	4
I.T.S. INTESA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE DAMA - S.r.l.	13
IMMOBILIARE PERUGIA NOVARA - S.r.l.	13
IMMOBILIARE TIRSO - S.r.l.	11
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	12
LEGLER IRIS - S.p.a.	12
LEGLERTEX - S.p.a.	12
MONTEDISON - S.p.a.	4
MONTEDISON - S.p.a.	6
MONTEDISON - S.p.a.	8
NUOVA OSAI - S.r.l.	15
OL COMPANY - S.r.l.	11
PANTALEONE - S.r.l.	11
POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
PORTO D'AGUMU - S.p.a.	3	SOCIETÀ TRASPORTI SPECIALI	
PRA' DI ROCCO - Società a responsabilità limitata	11	PETRACCA BRUNO - S.a.s.	15
PRALINA - S.r.l.	11	TECFIT - S.p.a.	2
PRIMOLI TERZA - Società a responsabilità limitata	11	TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.	4
R.C. EXIMPORT - S.r.l.	14	TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.	5
SADE FINANZIARIA S.p.a.	3	TRE ERRE - S.r.l.	13
SOCIETÀ PIEMONTESE PER LA RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE		VIDIA - Società a responsabilità limitata	11
So.P.R.In. - S.p.a.	12	VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.	3
		ZENITH DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
-Via A. Herlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 158/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Meritani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Cervata, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 51/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIERA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mappelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Ardicianocono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRIINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAUERO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ GIARRE

- LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A R.L.
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCHI BENITO
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 9 4 *

L. 4.350